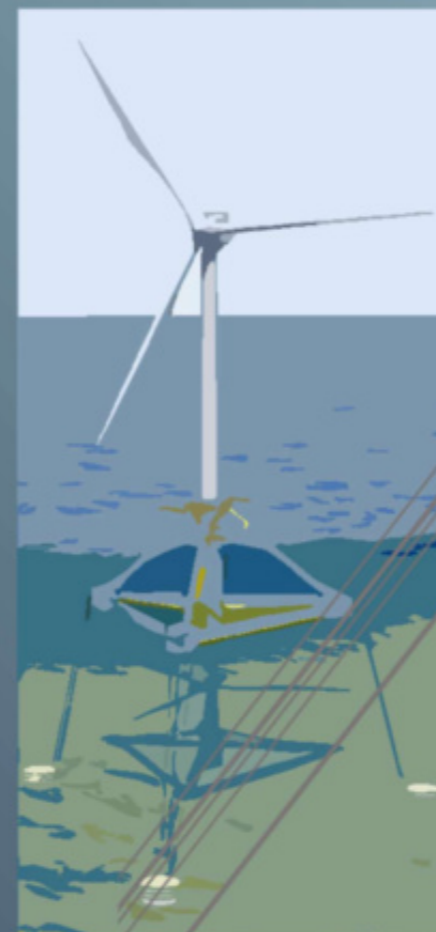




Ichnusa wind power srl

Progetto Definitivo

**PARCO EOLICO FLOTTANTE
NEL MARE DI SARDEGNA
SUD OCCIDENTALE**



**Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica**

Ministero della Cultura

**Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti**

*Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale
ex D.lgs. 152/2006*

*Domanda di Autorizzazione Unica
ex D.lgs. 387/ 2003*

*Domanda di Concessione Demaniale Marittima
ex R.D. 327/1942*

Verifica preventiva dell'interesse archeologico a terra
**CATALOGO SCHEDE MOSI SITI POLIGONALI
PARTE 3 DI 3**

Consulenza Archeologica:

Soc. Coop. NOVELUNE arl

**Ricerca, documentazione, didattica e valorizzazione dei Beni Culturali e
del Paesaggio**

Redattore del documento di valutazione:

Dott. Cosimo Pace

Ricerca bibliografica, di archivio, banca dati, ricognizione di superficie:

**Dott.ssa Emanuela Atzeni, Dott.ssa Federica Obinu, Dott.ssa Daisy Antonia
Petrelli, Dott. Cosimo Pace, Dott.ssa Valentina Turco, Dott. Daniele Cinus**

Elaborati grafici e sviluppo in ambiente GIS:

Dott. Cosimo Pace, Dott.ssa Daisy A. Petrelli

Coordinamento Operativo:

Dott. Francesco Zerruso

Progetto

Dott. Ing. Luigi Severini
Ord. Ing. Prov. TA n.776

Elaborazioni

iLStudio.
Engineering & Consulting **Studio**

Consulenza archeologica



00	Giugno 2024	INTEGRAZIONI C.T.PNRR-PNIEC	
REV	DATA	DESCRIZIONE	

Codice:

C	0	4	2	1	Y	R	3	5	e	A	R	C	T	P	R	0	0	a
NUM.COMM.	ANNO	COD.SET	NUM.ELAB.	DESCRIZIONE ELABORATO				REV.	R.I.									

YR35

C0421YR35eARCTPR00a



Sito VS_17 - Piscinas Acrobadas (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_17)



Localizzazione: Villasor (SU), ,

Definizione e cronologia: insediamento, {tracce di insediamento}. {Età Romana}, Età Romana.

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto: (371) metri

Potenziale: potenziale alto

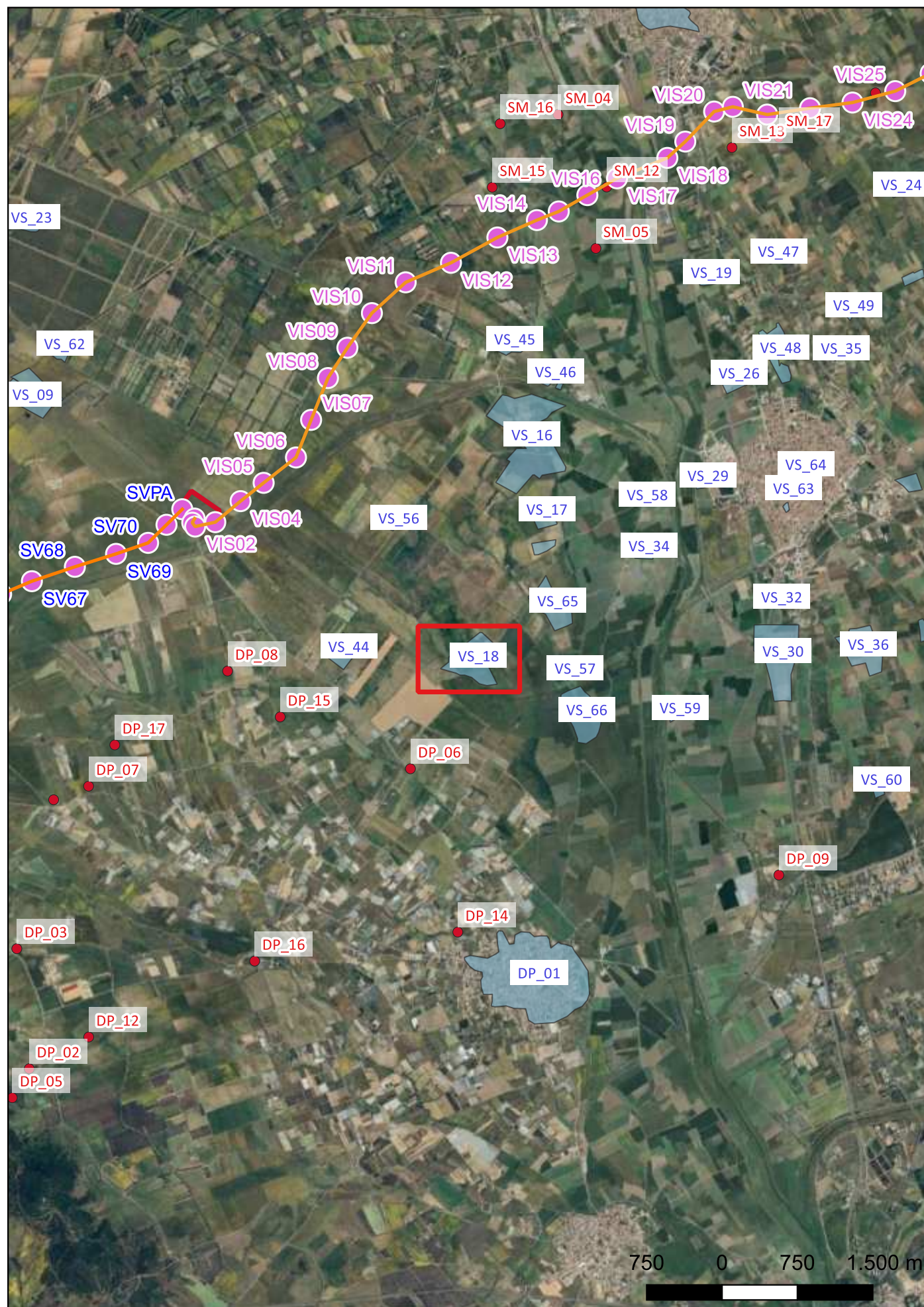
Rischio relativo:

Nella località di Piscinas Acrobadas, in un'area compresa tra la strada vicinale Sparagallu e la strada vicinale Fanaris, in due zone separate ma molto prossime, si raccolgono frammenti di embrici di ceramica comune e fina (vernice nera e sigillata) e di anfore, che indicano la presenza sia di sepolture che di un insediamento rurale di epoca romana. Nell'area è stata rinvenuta una statua di bronzo fuori contesto, rappresentante un personaggio maschile in atteggiamento offerente.

S. Pili, Relazione sui siti archeologici, A. Marongiu, G. Meloni, Piano Urbanistico Comunale, Comune di Villasor, 2002.
A. Usai, Figurine nuragiche in bronzo da Aidomaggiore, Soddì e Villasor, "Quaderni del Museo della Soprintendenza archeologica per



Sito VS_18 - San Pietro (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_18)



Localizzazione: Villasor (SU), ,

Definizione e cronologia: sito pluristratificato, {}. {Età Romana, Età Medievale, Età Moderna}, Età Romana; età Medievale-età Moderna.

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto: (1461) metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

In località San Pietro si conserva la base di un edificio di pianta probabilmente circolare, costruito con grossi massi (molti dei quali sono stati asportati e depositati a fianco della Fattoria Abis, circa 1 km a N). Attualmente si nota l'imboccatura di un cunicolo di sezione trapezoidale coperto con lastre di marna. Al di là della strada si vede un terreno sbancato per l'estrazione dell'argilla e sembra che durante i lavori di cava, gli operai avessero rinvenuto numerose sepolture romane di cui non resta più traccia. Nella stessa zona esisteva anche la chiesa di San Pietro, appartenente al villaggio di Palmas ancora in vita nel XV sec. d.C.

A. Diana, Esplorazione archeologica nel Campidano (Decimoputzu, Samassi, Serramanna, Serrenti, Villasor), "Studi Sardi", XVI, 1958-1959, 316-349.

S. Pili, Relazione sui siti archeologici, A. Marongiu, G. Meloni, Piano Urbanistico Comunale, Comune di



Sito VS_19 - Tomba Is Perderas (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_19)

Localizzazione: Villasor (SU), ,

Definizione e cronologia: area a uso funerario, {tomba}. {Età Medievale}, Età Bizantina.

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto: (538) metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

In una zona che rivela col suo nome la natura geologica del terreno (una pietraia), è stata rinvenuta una tomba a camera costruita con volta a botte. La camera sepolcrale, avente pianta rettangolare ed accessibile per mezzo di un'apertura quadrangolare, venne realizzata con grossi e lunghi conci di pietra ben lavorati. La costruzione è datata ad epoca bizantina. Da documentazione di archivio della Soprintendenza, risulta che l'area sia stata interessata anche dall'azione di scavi clandestini.



S. Pili, Relazione sui siti archeologici, A. Marongiu, G. Meloni, Piano Urbanistico Comunale, Comune di Villasor, 2002.
F. Viridis, La parrocchiale di Villasor, Carbonia, 2015.



Sito VS_20 - VS_20_Nuraghe Cuccuru Canalis (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_20)

Localizzazione: Villasor (SU), ,

Definizione e cronologia: struttura di fortificazione, {nuraghe}. {Età del Bronzo}, Età del Bronzo nuragica.

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto: (2786) metri

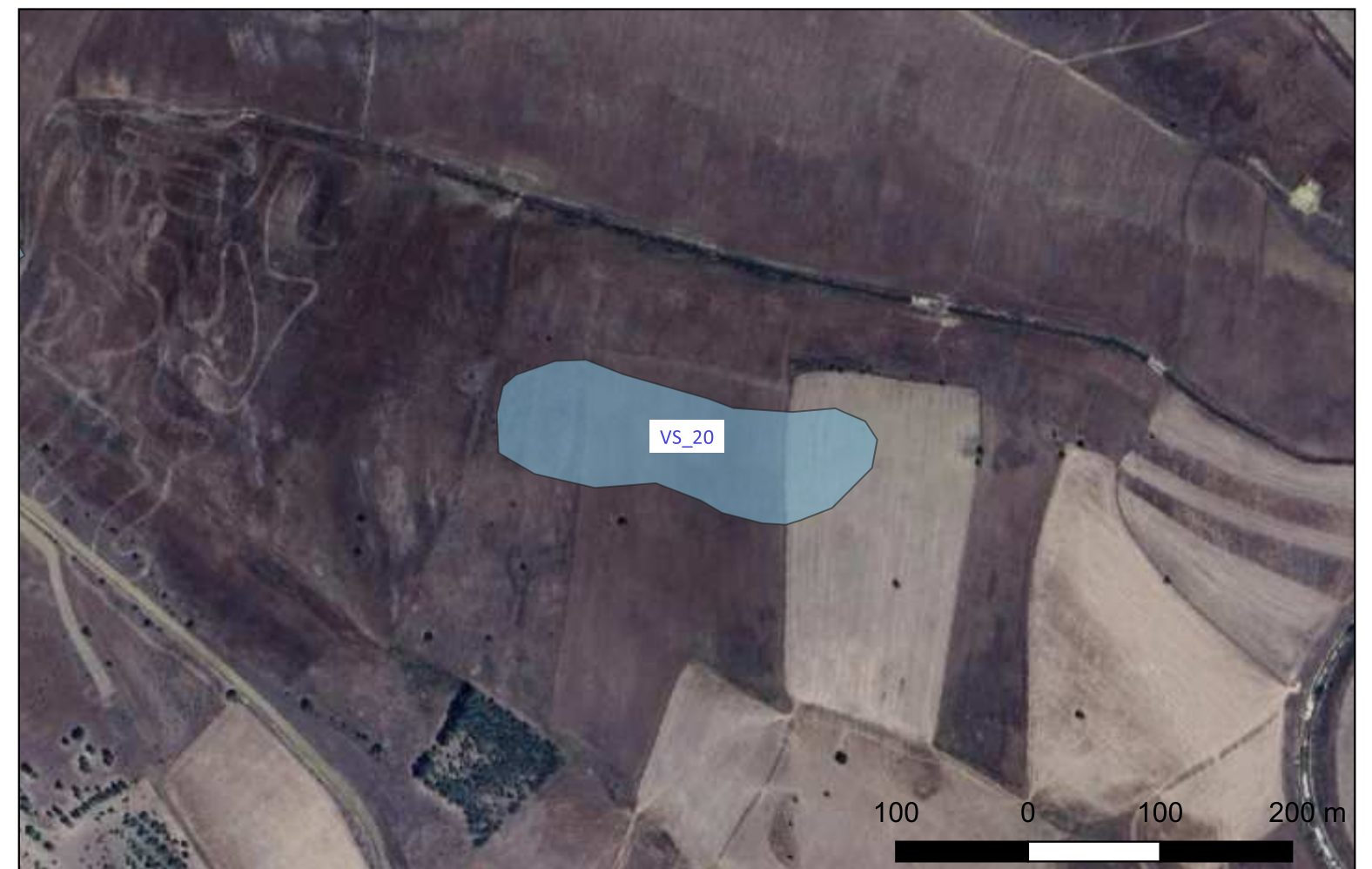
Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

Sulla sommità della collina di Cuccuru Canalis si conservano pochi resti dell'omonimo nuraghe monotorre. Nei dintorni si notano blocchi di pietra in grandi quantità.



F. Sedda, Saggio di catalogo archeologico sul foglio 225 – Q. II – NO – SO della Carta d'Italia, Tesi di laurea, università di Cagliari, 1971-1972.
S. Pili, Relazione sui siti archeologici, A. Marongiu, G. Meloni, Piano Urbanistico Comunale, Com



Sito VS_21 - Cuccuru Brunchiossu (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_21)

Localizzazione: Villasor (SU), ,

Definizione e cronologia: insediamento, {villaggio nuragico}. {Età del Bronzo}, Età del Bronzo nuragica.

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto: (4310) metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

Nella fascia appena ondulata a E della S.S. 293, sulla sommità pianeggiante del rilievo di Cuccuru Brunchiossu si trovano blocchi sparsi e probabili resti di antiche strutture semidistrutte: in particolare, all'estremità orientale del pianoro si conserva circa metà del perimetro esterno di una capanna rotonda di tipo nuragico, ma non si evidenziano elementi culturali mobili. All'estremità occidentale si nota invece un anello di pietrame che forse ricopre un ridere di pianta rotondeggiante o quadrata, accanto al quale affiora un tratto di probabile muretto rettilineo.



F. Sedda, Saggio di catalogo archeologico sul foglio 225 – Q. II – NO – SO della Carta d'Italia, Tesi di laurea, università di Cagliari, 1971-1972.
S. Pili, Relazione sui siti archeologici, A. Marongiu, G. Meloni, Piano Urbanistico Comunale, Com



Sito VS_22 - Madau Sitzia (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_22)



Localizzazione: Villasor (SU), ,

Definizione e cronologia: insediamento, {tracce di insediamento}. {Età del Bronzo}, Età del Bronzo medio-finale.

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche}

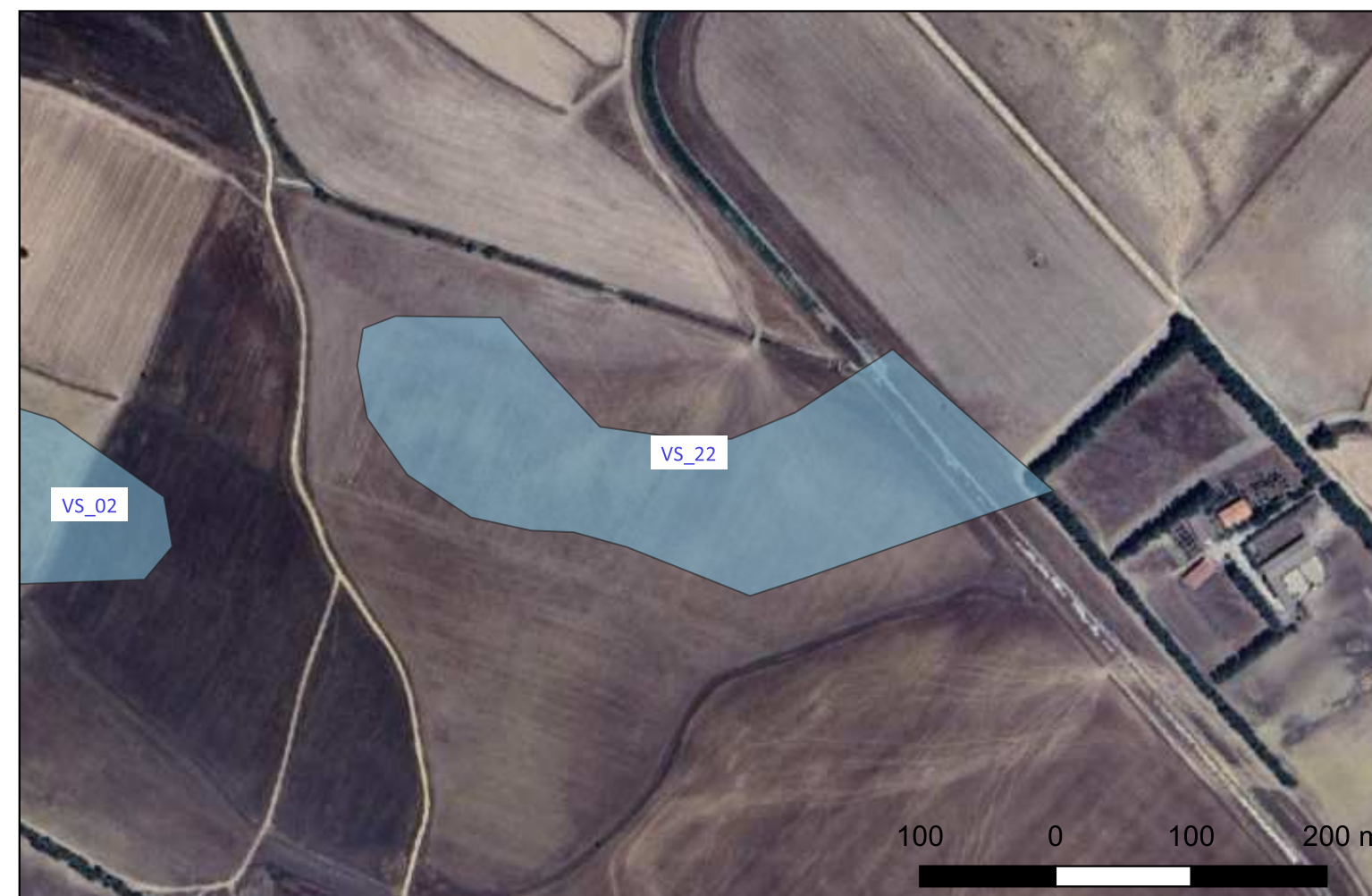
Distanza dall'opera in progetto: (3303) metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

Sulla cima della collinetta di Madau Sitzia si conservano pochi blocchi di una struttura circolare nuragica, probabilmente una capanna isolata, di cui ancora nel 1995 restava circa un quarto del perimetro esterno. In un'area molto ristretta si raccolgono abbondanti frammenti di ceramica di impasto, macinelli nuragici, scorie di fusione e grumi di argilla riferibili al Bronzo medio-recente e finale.

S. Pili, Relazione sui siti archeologici, A. Marongiu, G. Meloni, Piano Urbanistico Comunale, Comune di Villasor, 2002.
A. Usai, V. Marras, Scavi nel Nuraghe Su Sonadori (Villasor -CA) campagne 1994-2000, La civiltà nuragica. Nuove acquisizioni, Atti de



Sito VS_23 - Masainas (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_23)

Localizzazione: Villasor (SU), ,

Definizione e cronologia: insediamento, {tracce di insediamento}. {Età del Bronzo, Età Arcaica, Età Romana}, Età del Bronzo nuragica; età Punica e Romana.

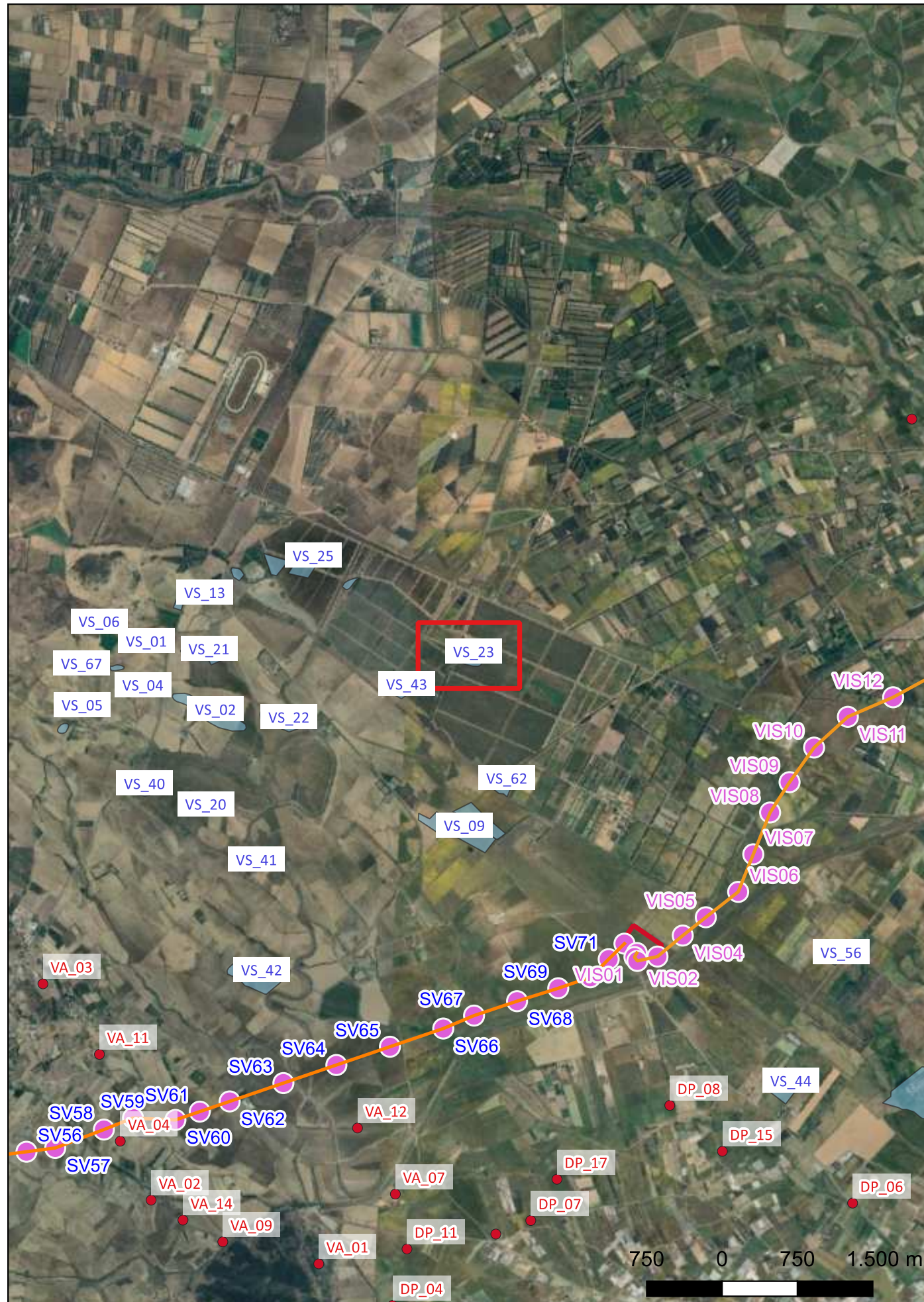
Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto: (3057) metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

Su un leggero dosso della piana, in corrispondenza di un grande cumulo di spietramento, si raccolgono macinelli di tipo nuragico, scarsi frammenti di ceramica di impasto, di ceramica comune romana e di embici, probabilmente pertinenti ad un villaggio. È probabile la presenza di una struttura muraria riferibile al periodo punico e romano.



S. Pili, Relazione sui siti archeologici, A. Marongiu, G. Meloni, Piano Urbanistico Comunale, Comune di Villasor, 2002.
A. Usai, V. Marras, Scavi nel Nuraghe Su Sonadori (Villasor -CA) campagne 1994-2000, La civiltà nuragica. Nuove acquisizioni, Atti de



Sito VS_24 - Terraplenu (o Terraprenu) (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_24)

Localizzazione: Villasor (SU), ,

Definizione e cronologia: area a uso funerario, {necropoli}. {Età Romana}, Età Romana.

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto: (82) metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

A N dell'abitato di Villasor, in località Terraplenu si notano in superficie frammenti di embrici e di stoviglie varie. Tra il 1917 ed il 1927 vennero rinvenute delle tombe a cassone durante l'apertura di fossi per l'impianto delle viti. La suppellettile conservata dal proprietario del terreno fino al 1955 e poi restituita confusamente era costituita da lucerne, coppette di argilla rossa, piatti, brocchette monoansate, tazze. In una delle sepolture venne rinvenuto del vetro bianco incastrato in un cerchietto metallico dorato: guardandolo in controluce si poteva ammirare la figura di un soldato romano. Nel 1935-36 si segnala il rinvenimento di sepolture di tipo alla cappuccina e di urne cinerarie e nel 1972, a seguito di arature a scasso, ulteriori tombe.

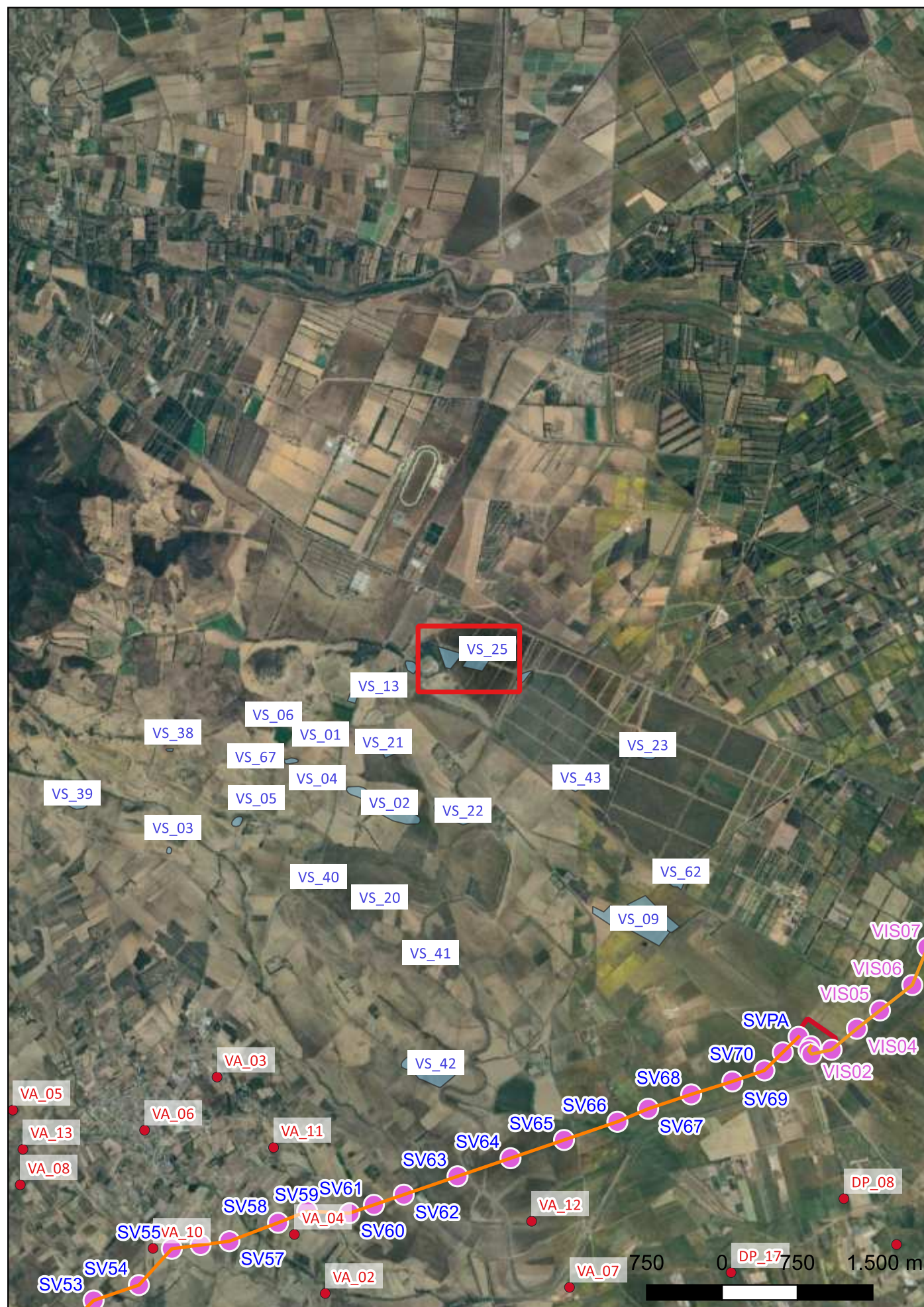


A. Diana, Esplorazione archeologica nel Campidano (Decimoputzu, Samassi, Serramanna, Serrenti, Villasor), "Studi Sardi", XVI, 1958-1959, 316-349.

S. Pili, Relazione sui siti archeologici, A. Marongiu, G. Meloni, Piano Urbanistico Comunale, Comune di



Sito VS_25 - S'Acqua Cotta (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_25)



Localizzazione: Villasor (SU), ,

Definizione e cronologia: insediamento, {tracce di insediamento}. {Neolitico, Età Romana}, Neolitico recente; età Romana.

Modalità di individuazione:{dati bibliografici, dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto:(4659) metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

Ai piedi della collina denominata Su Cuccuru de S'Acqua Callenti, che dà il nome alla località di S'Acqua Cotta ("acqua calda"), vi è una sorgente dalla quale sgorga acqua termale, probabilmente già usata sin dall'epoca protostorica per scopi cultuali. Sulla cima di questa collina furono individuati depositi archeologici, attualmente non più visibili poiché distrutti dall'opera umana nel corso dei secoli. Nonostante ciò, affiorano materiali e sono stati recuperati macine, teste di mazza, frammenti di ceramica oltre ad un frammento di pugnale bronzeo, probabilmente relativo ad una spada votiva con nervatura centrale e due tacche laterali per il fissaggio dell'impugnatura. Tutto attorno alla collina, sempre nella regione di S'Acqua Cotta, una vasta dispersione di materiali, di embrici, di frammenti anforacei fanno pensare ad una frequentazione dell'area da parte dei romani, che sicuramente non poterono ignorare le acque sorgive limpide e calde del luogo. Inoltre, nell'aprile del 1955 un contadino rinvenne in questa località alcune tombe con suppellettili che daterebbe la necropoli a II-I secolo a.C. Da documentazione di archivio della Soprintendenza, risulta che il sito sia stato pesantemente interessato da lavori agricoli.

A. Diana, Esplorazione archeologica nel Campidano (Decimoputzu, Samassi, Serramanna, Serrenti, Villasor), "Studi Sardi", XVI, 1958-1959, 316-349.

S. Pili, Relazione sui siti archeologici, A. Marongiu, G. Meloni, Piano Urbanistico Comunale, Comune di



Sito VS_26 - Santu Efisi (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_26)



Localizzazione: Villazor (SU), ,

Definizione e cronologia: area a uso funerario, {tomba}. {Età Romana}, Età Romana.

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto: (279) metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

A circa 100 m a NW dell'abitato di Villazor, in località Santu Efisi o Sant'Efisi, al di sotto di uno spesso strato di malta sono stati rinvenuti degli scheletri accatastati confusamente l'uno sull'altro all'interno di una e collocati sopra una fila di lastroni di pietra. Si notarono ossa umane anche sotto i lastroni. Poverissima era la suppellettile, si tratta di una tomba comune quasi sicuramente improvvisata in periodo di emergenza, da mettere probabilmente in relazione con un'epidemia, forse peste.

A. Diana, Esplorazione archeologica nel Campidano (Decimoputzu, Samassi, Serramanna, Serrenti, Villazor), "Studi Sardi", XVI, 1958-1959, 316-349.



Sito VS_27 - Cuccuru de Perda Xenta (o Cuccuru Perdascenta) (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_27)



Localizzazione: Villasor (SU), ,

Definizione e cronologia: area a uso funerario, {necropoli}. {Età Romana}, Età Romana.

Modalità di individuazione: {dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto: (1962) metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

A E del paese, sulla destra della strada che conduce da Villasor a Nuraminis, sono state rinvenute da un contadino tra il 1917 e il 1925 delle tombe romane a cassone.

A. Diana, Esplorazione archeologica nel Campidano (Decimoputzu, Samassi, Serramanna, Serrenti, Villasor), "Studi Sardi", XVI, 1958-1959, 316-349.

S. Pili, Relazione sui siti archeologici, A. Marongiu, G. Meloni, Piano Urbanistico Comunale, Comune di



Sito VS_28 - Cuccuru de Perda Xenta (o Cuccuru Perdascenta) II (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_28)



Localizzazione: Villazor (SU), ,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Neolitico}, Età Neolitica.

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto: (2017) metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

A E del paese, sulla destra della strada che conduce da Villazor a Nuraminis, sono stati rinvenuti frammenti di vasellame e frammenti di utensili lapidei (teste di mazza) e pietrame sbozzato.

S. Pili, Relazione sui siti archeologici, A. Marongiu, G. Meloni, Piano Urbanistico Comunale, Comune di Villazor, 2002.



Sito VS_29 - Nuraghe Santa Vida Beccia (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_29)



Localizzazione: Villazor (SU), ,

Definizione e cronologia: struttura di fortificazione, {nuraghe}. {Età del Bronzo, Età Romana}, Età del Bronzo nuragica; età Romana.

Modalità di individuazione{dati bibliografici, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto:(1088) metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

Il nuraghe di Santa Vida Beccia sorge in territorio di Villazor. Del nuraghe in granito non resta che qualche blocco, disposto a semicerchio. Molti massi si trovano sparsi nelle immediate vicinanze. Il monumento venne distrutto probabilmente dalle mine. Attorno al nuraghe, specialmente nel settore a NE di questo, appaiono avanzi di embrici e cocci di vario tipo e colore.

A. Diana, Esplorazione archeologica nel Campidano (Decimoputzu, Samassi, Serramanna, Serrenti, Villazor), "Studi Sardi", XVI, 1958-1959, 316-349.



Sito VS_30 - Insediamento pluristratificato di Bia Ippiri-Taca Fara (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_30)



Localizzazione: Villasor (SU), ,

Definizione e cronologia: sito pluristratificato, {}. {Neolitico, Età Moderna}, Neolitico-età Moderna.

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto: (2439) metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

Nelle località limitrofe di Bia Ippiri-Taca Fara, Forada Campana, Forada Gureu, note anche con il toponimo di Sa Forada de is Campanas, a circa 2 km a SW dell'abitato di Villasor, nel corso dei decenni è emersa la presenza di un sito pluristratificato piuttosto significativo. Una prima testimonianza è riferibile a scheletri di sei defunti, disposti supini, a raggiera e con i teschi, convergenti in un unico punto, ricoperti da vasellame di terracotta (xivedda o scivedda in sardo). È probabile che si tratti di un contesto funerario d'emergenza, forse da mettere in relazione con qualche epidemia e d'incerta attribuzione. L'area era poi nota per la presenza di un vasto insediamento di età preistorica e storica, compreso tra la SS. N. 196 e la linea ferroviaria. Si tratta principalmente di contesti relativi al Neolitico (precisamente delle culture di Bonu Ighinu, S. Ciriaco ed Ozieri, datate tra il 4.000 ed il 3.000 a.C.) ed all'età del Rame iniziale (cultura Sub-Ozieri, inizi del terzo millennio a.C.) e recente (cultura di Monte Claro, circa 2.500- 2.000 a.C.). In realtà in passato lavori per la realizzazione della SS n. 196, insieme ad opere di irrigazione eseguite dagli enti di bonifica, avevano intaccato il vasto insediamento preistorico ed il materiale rinvenuto era confluito in alcune collezioni private, in seguito divenuto oggetto di studio (Marras 1999). Alcuni anni orsono, in occasione di interventi per un cantiere relativo alla linea ferroviaria Cagliari-Golfo Aranci, tratta Decimomannu-San Gavio Monreale del 2005 sono emerse ulteriori tracce antropiche del passato. Le testimonianze archeologiche rinvenute sono ascrivibili ad un periodo compreso tra il Neolitico e l'età moderna e sono rappresentate da "sacche", ovvero discariche, appartenenti alla cultura prenuragica dell'Età del Rame (2500-2000 a.C.) e numerose sepolture. Sono inoltre state ritrovate le tracce di un sito nuragico dell'Età del Bronzo con vocazione prevalentemente agricola testimoniata dalla presenza di macine e macinelli. Alla stessa epoca sono riferibili anche due recipienti fittili contenenti vasetti miniaturistici dalla funzione rituale (vedi Fig. 2-3-4). Di età medievale e moderna sono invece alcuni ritrovamenti relativi alla locale produzione di vasi e materiali per l'edilizia, fra i quali vi è un forno per la realizzazione di tegole.

A. Diana, Esplorazione archeologica nel Campidano (Decimoputzu, Samassi, Serramanna, Serrenti, Villasor), "Studi Sardi", XVI, 1958-1959, 316-349.

V. Marras, Le culture prenuragiche nella collezione Vargiu di Villasor (Ca), "Studi Sardi", XXXI, 1



Sito VS_31 - Bruncu de su Lacu (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_31)



Localizzazione: Villasor (SU), ,

Definizione e cronologia: sito pluristratificato, {}. {Neolitico, Età del Bronzo, Età Romana, Età Medievale, Età Moderna}, Neolitico; età Nuragica; età Romana; età Medievale-Moderna.

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto: (3318) metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

A poche centinaia di metri a S del paese di Villasor, la località Bruncu de su Lacu mostra una gran quantità di schegge di ossidiana, rifiuto di lavorazione, sparse in superficie. Vi era nella medesima area il nuraghe Bruncu de su Lacu, di cui attualmente non restano che due blocchi di granito in parte grezzi. In superficie si notano frammenti di embrici e cocci di scarso interesse. Per la vicinanza con il sito di Santi Jaccu (VS_36) e per la tipologia di rinvenimenti superficiali è possibile che quest'area rientrasse all'interno di quell'insediamento.

A. Diana, Esplorazione archeologica nel Campidano (Decimoputzu, Samassi, Serramanna, Serrenti, Villasor), "Studi Sardi", XVI, 1958-1959, 316-349.

S. Pili, Relazione sui siti archeologici, A. Marongiu, G. Meloni, Piano Urbanistico Comunale, Comune di



Sito VS_32 - Riu Malu (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_32)



Localizzazione: Villasor (SU), ,

Definizione e cronologia: area a uso funerario, {tomba}. {Età Romana}, Età Romana.

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto: (2375) metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

A SW dell'abitato di Villasor, verso il 1915, si sarebbe disseppellito un recipiente in terracotta pieno di carbone. La notizia risulta incerta ma, se veritiera, potrebbe fornire importanti informazioni sul rinvenimento di una probabile tomba ad incinerazione.

A. Diana, Esplorazione archeologica nel Campidano (Decimoputzu, Samassi, Serramanna, Serrenti, Villasor), "Studi Sardi", XVI, 1958-1959, 316-349.

S. Pili, Relazione sui siti archeologici, A. Marongiu, G. Meloni, Piano Urbanistico Comunale, Comune di



Sito VS_33 - Santu Miali (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_33)



Localizzazione: Villasor (SU), ,

Definizione e cronologia: insediamento, {tracce di insediamento}. {Età Romana}, Età Romana.

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto: (2106) metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

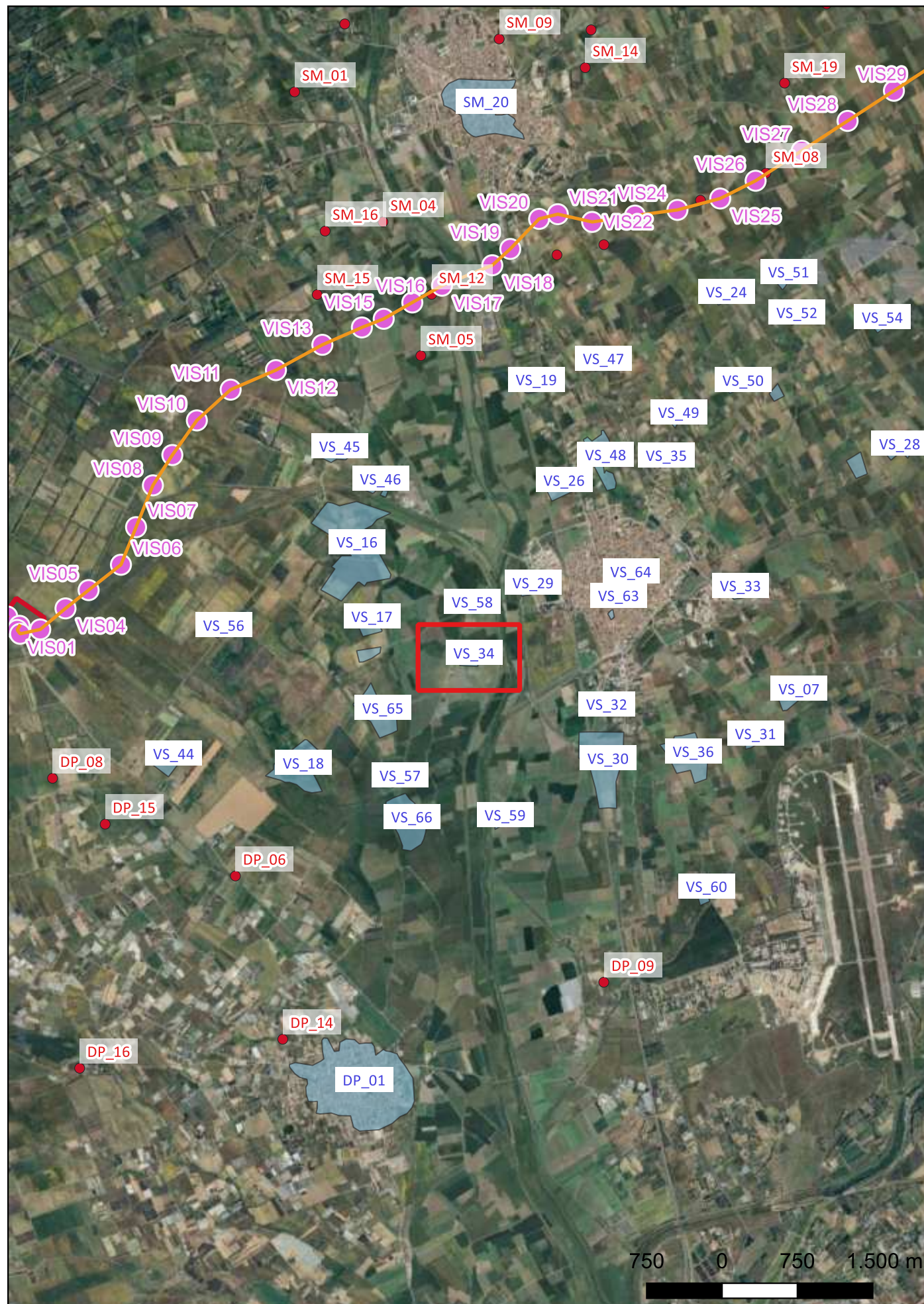
A circa 500 m a SE dell'abitato di Villasor, affiorano le fondamenta di antichissime abitazioni, la cui tecnica costruttiva muraria consiste in pietre di taglio irregolare legate da calce e con qualche incluso laterizio. Dovunque, numerosi frammenti di embrici e di mattoni.

A. Diana, Esplorazione archeologica nel Campidano (Decimoputzu, Samassi, Serramanna, Serrenti, Villasor), "Studi Sardi", XVI, 1958-1959, 316-349.

S. Pili, Relazione sui siti archeologici, A. Marongiu, G. Meloni, Piano Urbanistico Comunale, Comune di



Sito VS_34 - Santa Lucia (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_34)



Localizzazione: Villasor (SU), ,

Definizione e cronologia: insediamento, {tracce di insediamento}. {Età Romana, Età Tardoantica, Età Medievale}, Età Romana; Età Paleocristiana-Medievale.

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto: (1108) metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

A circa 1 km a SW dell'abitato di Villasor, presso la riva destra del Flumini Mannu, si notano in superficie numerosi frammenti di embrici e di mattoni di argilla giallastra; nell'area è stato rinvenuto un rocco di colonna calcarea. Secondo Attilio Diana si tratterebbe di testimonianze di un villaggio romano. Nella regione era certa l'attestazione della chiesa paleocristiana e medievale di Santa Lucia.

A. Diana, Esplorazione archeologica nel Campidano (Decimoputzu, Samassi, Serramanna, Serrenti, Villasor), "Studi Sardi", XVI, 1958-1959, 316-349.

S. Pili, Relazione sui siti archeologici, A. Marongiu, G. Meloni, Piano Urbanistico Comunale, Comune di



Sito VS_35 - Su Boscù (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_35)



Localizzazione: Villazor (SU), ,

Definizione e cronologia: area a uso funerario, {necropoli}. {Età Arcaica, Età Romana}, Età Punica-Romana.

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto: (442) metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

A circa 300 m a N del paese di Villazor, vennero ritrovate delle tombe di cui si è persa ogni traccia. Restano solo la descrizione di alcuni frammenti ceramici che Attilio Diana poté studiare, tra cui una brocchetta monoansata, delle coppette di argilla rossa o gialla, dei balsamari piriformi di argilla rossa, alcuni unguentari e una lucerna. L'area è segnalata anche per la dispersione in superficie di frammenti riferibili ad una frequentazione di età punico-romana.

A. Diana, Esplorazione archeologica nel Campidano (Decimoputzu, Samassi, Serramanna, Serrenti, Villazor), "Studi Sardi", XVI, 1958-1959, 316-349.

S. Pili, Relazione sui siti archeologici, A. Marongiu, G. Meloni, Piano Urbanistico Comunale, Comune di



Sito VS_36 - Santi Jaccu (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_36)



Localizzazione: Villasor (SU), ,

Definizione e cronologia: insediamento, {tracce di insediamento}. {Età Medievale, Età Moderna}, Età Medievale-Moderna.

Modalità di individuazione{dati bibliografici, dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto:(3119) metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

In adiacenza al lato sinistro della strada comunale Bia Beccia de Casteddu e compresa tra questa e la strada vicinale Mori Snatu Jaccu, su di una area di circa 10 ettari, sono presenti in superficie frammenti ceramici di embrici e di vasellame, frammenti di utensili e materiali lapidei da costruzione. Sulla base del toponimo della regione Santu Jaccu (San Giacomo) è possibile ipotizzare che tali terreni costituiscano l'antica area di sedime del villaggio denominato Jippi Susu, centro più importante della curatoria giudicale di "parte Jippi", ancora popolato nei primi decenni del XV sec. d.C., che nei primi decenni del secolo precedente vedeva ancora una popolazione stimata di circa mille abitanti.

S. Pili, Relazione sui siti archeologici, A. Marongiu, G. Meloni, Piano Urbanistico Comunale, Comune di Villasor, 2002.



Sito VS_37 - Cuccuru Mattoni (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_37)



Localizzazione: Villasor (SU), ,

Definizione e cronologia: area a uso funerario, {necropoli}. {Età Romana}, Età Romana.

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto: (1793) metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

Nella località Cuccuru Mattoni situata a Nord del paese di Villasor appaiono vistosi frammenti di embrici e di argilla rossastra o giallastra, da mettere in relazione con una frequentazione romana. Nel 1954 e nel 1972 sono inoltre state scoperte durante i lavori agricoli delle tombe, quasi tutte a cassone. Un manufatto lapideo recuperato durante questi lavori, riconducibile ad un cippo funerario, è conservato presso la chiesa di Santa Vitalia.

A. Diana, Esplorazione archeologica nel Campidano (Decimoputzu, Samassi, Serramanna, Serrenti, Villasor), "Studi Sardi", XVI, 1958-1959, 316-349.

S. Pili, Relazione sui siti archeologici, A. Marongiu, G. Meloni, Piano Urbanistico Comunale, Comune di



Sito VS_38 - Carronca Simoi (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_38)



Localizzazione: Villasor (SU), ,

Definizione e cronologia: insediamento, {tracce di insediamento}. {Paleolitico inferiore, Paleolitico medio, Paleolitico superiore, Mesolitico, Neolitico, Età dei Metalli, Età Romana}, Età Preistorica;

Modalità di individuazione: {dati bibliografici; dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto: (4787) metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

Sul crinale destro del canale Carronca Simoi emergono in superficie resti di un insediamento con tracce di frequentazione che vanno dal periodo preistorico al periodo romano. Nei pressi, a circa 200 m di distanza, è rilevabile un fronte di cava per estrazione di blocchi in arenaria. È probabile che l'attività estrattiva sia avvenuta in epoca preistorica.

S. Pili, Relazione sui siti archeologici, A. Marongiu, G. Meloni, Piano Urbanistico Comunale, Comune di Villasor, 2002.



Sito VS_39 - Sito Serra 'e Crabas B (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_39)



Localizzazione: Villasor (SU), ,

Definizione e cronologia: struttura di fortificazione, {nuraghe}. {Età del Bronzo}, Età del Bronzo nuragica.

Modalità di individuazione{dati bibliografici, dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche}

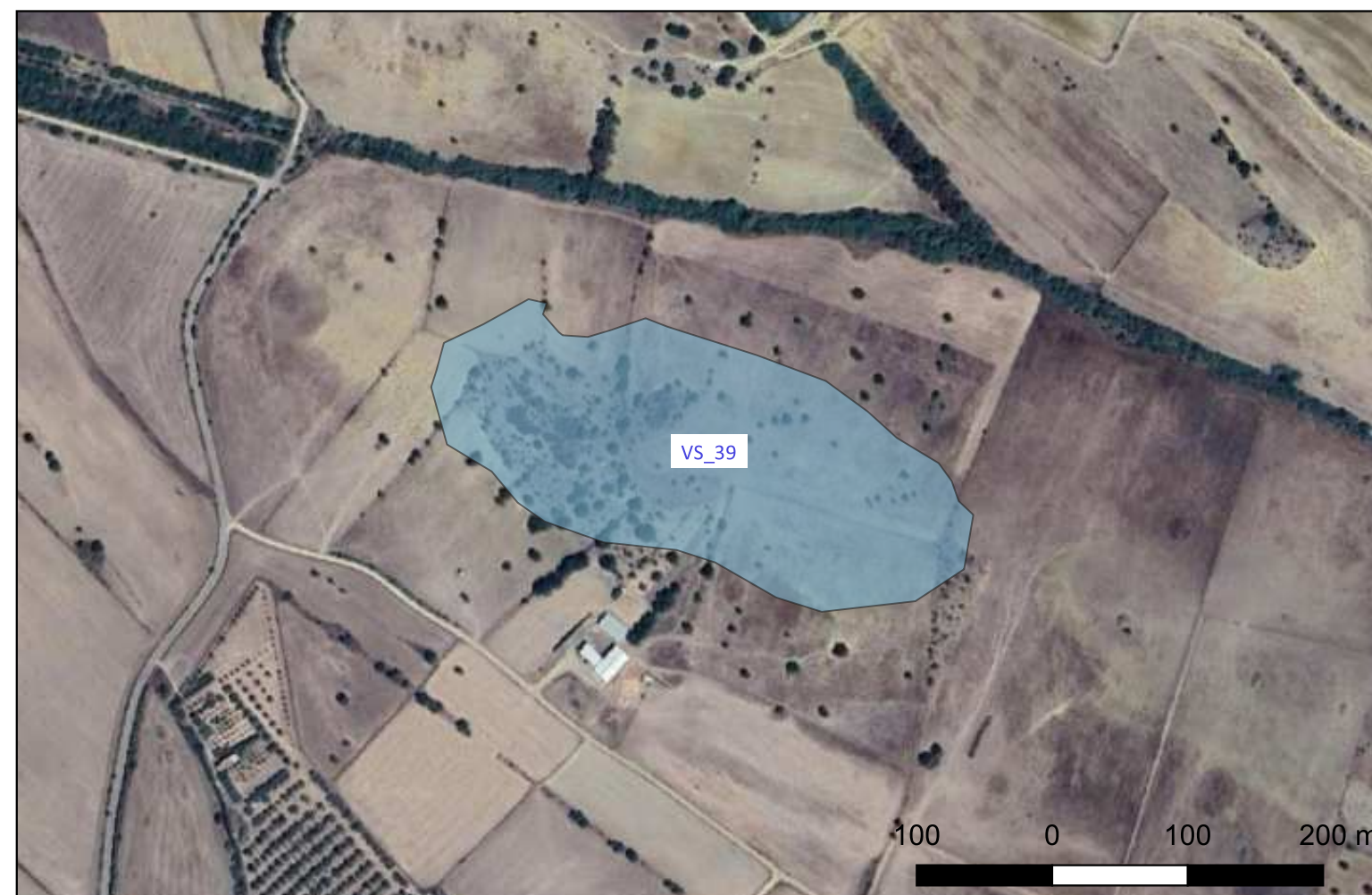
Distanza dall'opera in progetto:(4500) metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

Il complesso nuragico Serra 'e Crabas B è sito all'estremità occidentale del rilievo, dove occupa la sommità del pianoro della terza sella. Sul crinale, presso l'estremità sud-est, si evidenziano cospicui resti pertinenti ad un nuraghe, obliterati da un tumulo di terra e da una folta vegetazione infestante di tipo arbustivo che non ne permette un'agevole lettura. Lungo il lato occidentale sono stati individuati pochi blocchi, ad andamento rettilineo ed orientati nord-ovest/sud-est, che potrebbero essere messi in relazione con un muro perimetrale (antemurale?) ubicato a sud di cui tuttavia, a causa di una fitta vegetazione che ha impedito l'accesso, non si è potuto avere riscontro. Qualche decina di metri ad ovest del nuraghe, al di sotto di una collinetta artificiale, sono stati evidenziati scarsi resti di una struttura muraria d'incerta definizione di cui si rilevano, lungo il versante nord-est, resti di crollo. Tra i due monumenti, affioranti per un'altezza massima di un filare ed in modo discontinuo, sono presenti alcuni brevi allineamenti murari ad andamento curvilineo che, in via preliminare, potrebbero interpretarsi come resti di capanne pertinenti a un originario villaggio. Usai identifica il nuraghe come "probabilmente monotorre": il rinvenimento, durante il sopralluogo per la Campagna di Catalogazione 2015, della struttura muraria ad andamento rettilineo – che, in via ipotetica, potrebbe interpretarsi come resti del bastione -, porterebbe ad interpretarlo come complesso.

F. Sedda, Saggio di catalogo archeologico sul foglio 225 – Q. II – NO – SO della Carta d'Italia, Tesi di laurea, università di Cagliari, 1971-1972.
S. Pili, Relazione sui siti archeologici, A. Marongiu, G. Meloni, Piano Urbanistico Comunale, Com



Sito VS_40 - Scaba de Sa Tria (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_40)



Localizzazione: Villasor (SU), ,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Romana}, Età Romana.

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto: (3172) metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

Nel sito si rinvencono numerosi frammenti ceramici e scorie di fusione.

S. Pili, Relazione sui siti archeologici, A. Marongiu, G. Meloni, Piano Urbanistico Comunale, Comune di Villasor, 2002.



Sito VS_41 - Cuccuru Canalis (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_41)

Localizzazione: Villasor (SU), ,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Romana}, Età Romana.

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto: (2016) metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

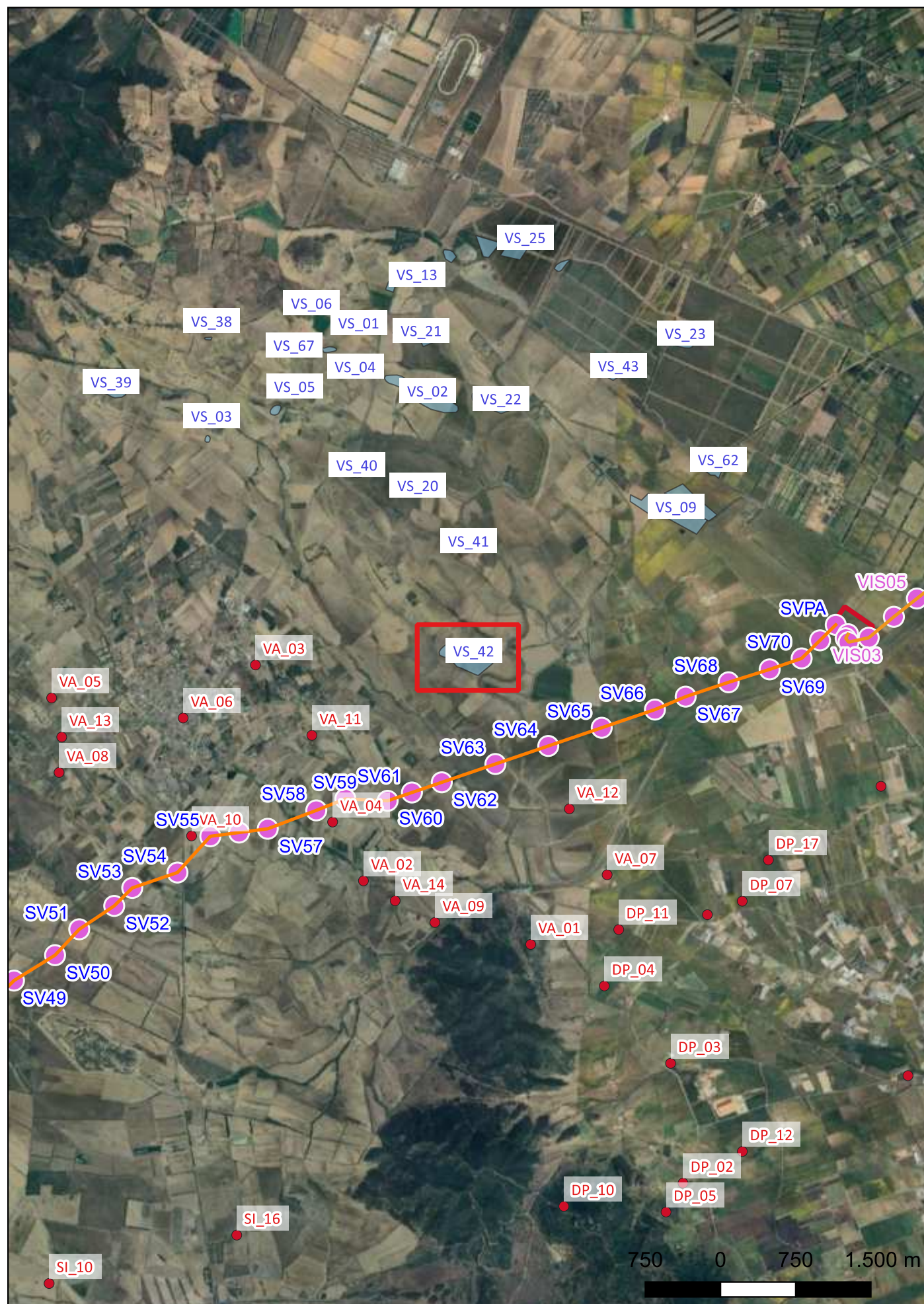
Area di dispersione di frammenti ceramici databili all'età romana.



S. Pili, Relazione sui siti archeologici, A. Marongiu, G. Meloni, Piano Urbanistico Comunale, Comune di Villasor, 2002.



Sito VS_42 - Perda Morta (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_42)



Localizzazione: Villasor (SU), ,

Definizione e cronologia: insediamento, {tracce di insediamento}. {Età Medievale, Età Moderna}, Età Medievale-Moderna.

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto: (903) metri

Potenziale: potenziale medio

Rischio relativo:

Area di dispersione di frammenti ceramici. è probabile che il sito costituisca il sedime del villaggio "Fanaris Juassu" attestato ancora agli inizi del XV sec. d.C.

S. Pili, Relazione sui siti archeologici, A. Marongiu, G. Meloni, Piano Urbanistico Comunale, Comune di Villasor, 2002.



Sito VS_43 - VS_43_ (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_43)



Localizzazione: Villazor (SU), ,

Definizione e cronologia: area a uso funerario, {tomba}. {Paleolitico inferiore, Paleolitico medio, Paleolitico superiore, Mesolitico, Neolitico, Età dei Metalli, Età Romana}, Età Preistorica; età

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto: (3314) metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

Nelle adiacenze del canale EAF di sud-ovest in prossimità della confluenza con la Gora Pixina Longa un'area di circa 15.000 mq negli anni '70, durante l'esecuzione di lavori agricoli, emersero resti di un corredo funerario. Sono visibili in superficie, inoltre, frammenti di ossidiana frammenti di embrici e di vasellame.

S. Pili, Relazione sui siti archeologici, A. Marongiu, G. Meloni, Piano Urbanistico Comunale, Comune di Villazor, 2002.



Sito VS_44 - Strada Bruncu Is Tanas (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_44)



Localizzazione: Villasor (SU), ,

Definizione e cronologia: strutture per il culto, {edificio di culto}. {Età Medievale}, Età Medievale.

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto: (1187) metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

In passato, lavori agricoli hanno fatto emergere resti lapidei. Da indizi di tipo storiografico e toponomastici è probabile che l'area in passato abbia ospitato la chiesa bizantina di Santa Sofia.

S. Pili, Relazione sui siti archeologici, A. Marongiu, G. Meloni, Piano Urbanistico Comunale, Comune di Villasor, 2002.



Sito VS_45 - Su Pardu (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_45)



Localizzazione: Villazor (SU), ,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili, industria litica}, {Paleolitico inferiore, Paleolitico medio, Paleolitico superiore, Mesolitico, Neolitico, Età dei Metalli}, Età

Modalità di individuazione: {dati d'archivio, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto: (1066) metri

Potenziale: potenziale alto

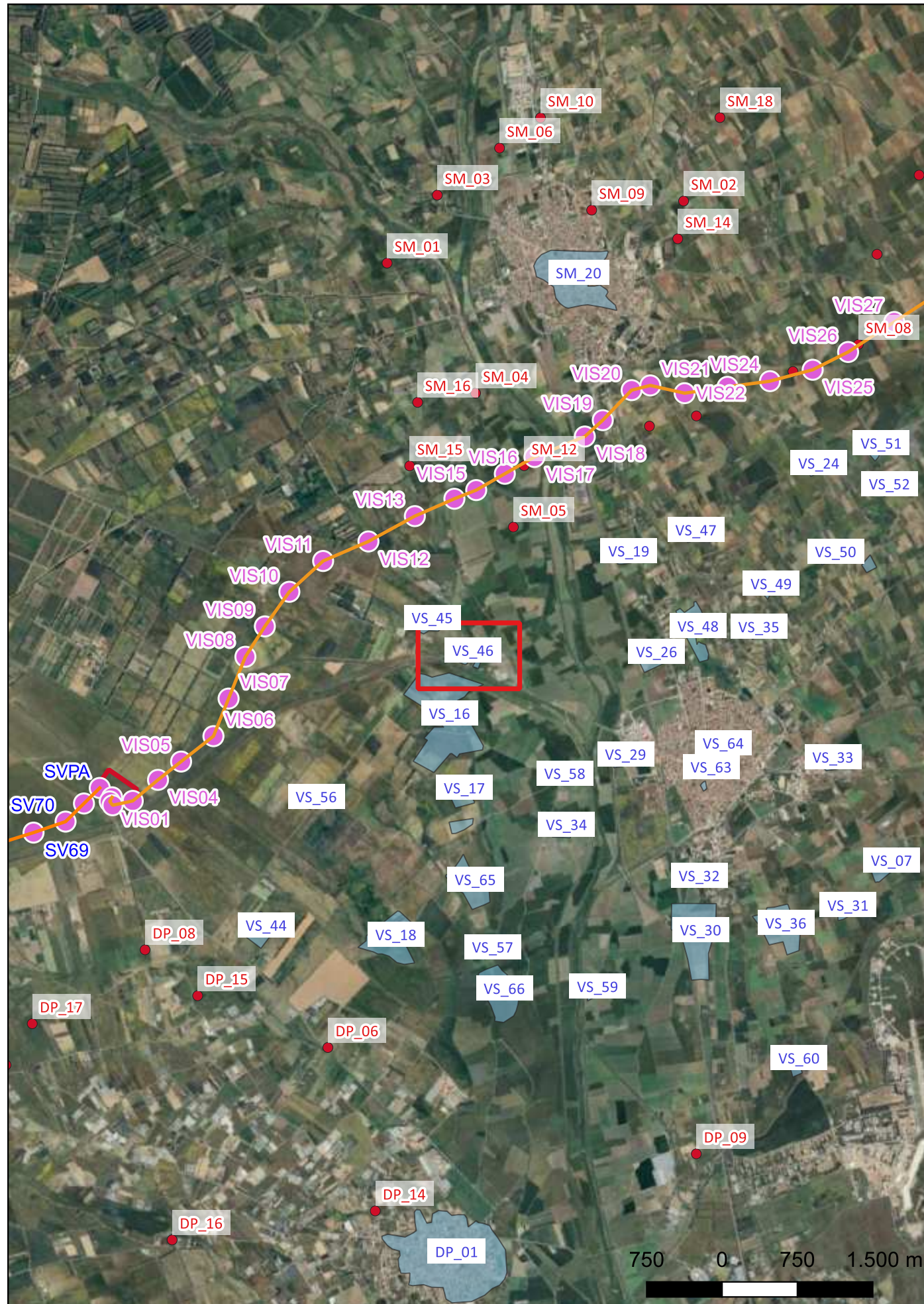
Rischio relativo:

In passato, lavori agricoli hanno fatto emergere reperti litici e ceramici riferibili ad una frequentazione di età preistorica.

S. Pili, Relazione sui siti archeologici, A. Marongiu, G. Meloni, Piano Urbanistico Comunale, Comune di Villazor, 2002.



Sito VS_46 - Pixina Marzello (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_46)



Localizzazione: Villasor (SU), ,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili, industria litica}, {Paleolitico inferiore, Paleolitico medio, Paleolitico superiore, Mesolitico, Neolitico, Età dei Metalli}, Età Preistorica

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto: (601) metri

Potenziale: potenziale alto

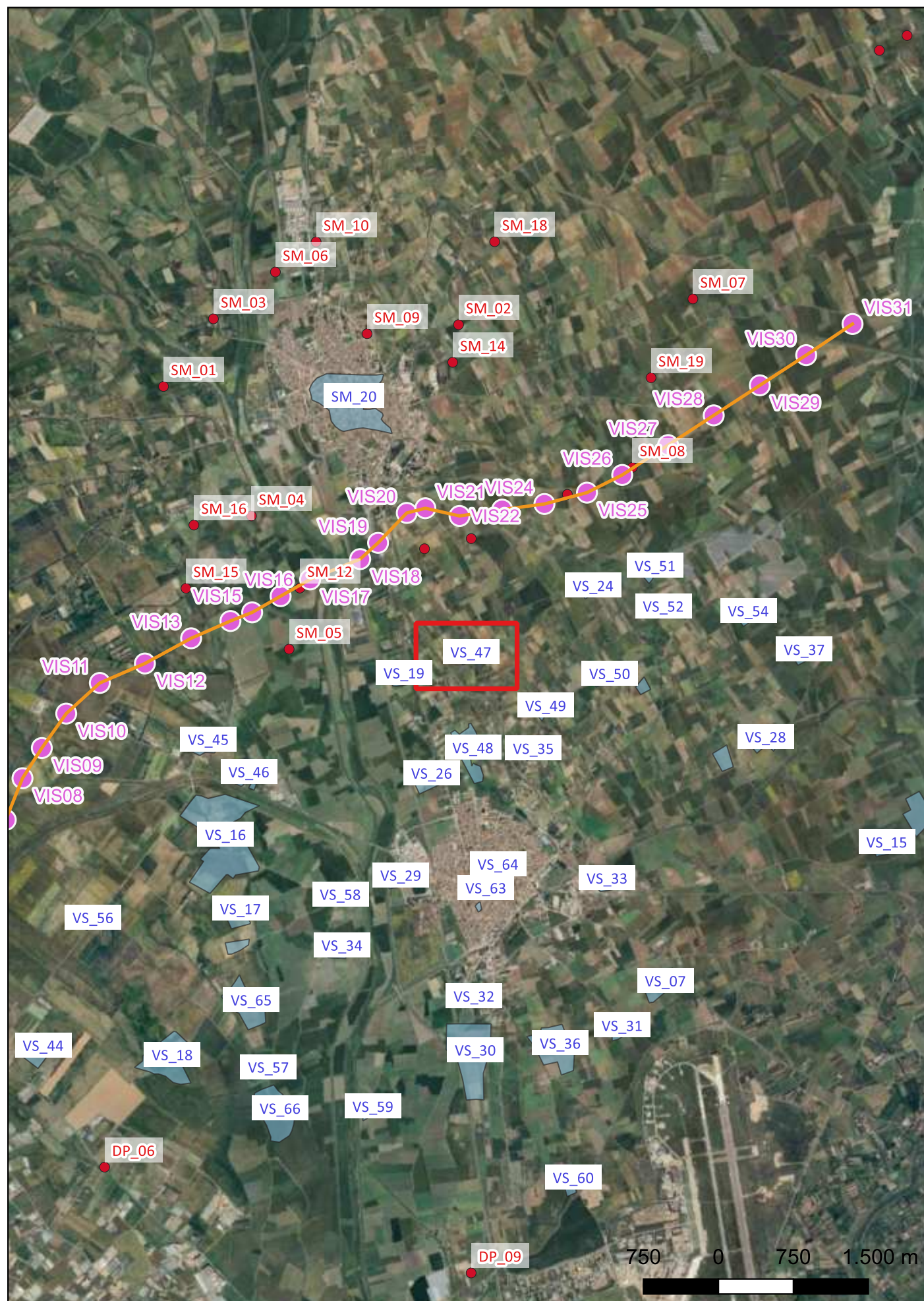
Rischio relativo:

In passato, lavori agricoli hanno fatto emergere reperti litici e ceramici riferibili ad una frequentazione di età preistorica.

S. Pili, Relazione sui siti archeologici, A. Marongiu, G. Meloni, Piano Urbanistico Comunale, Comune di Villasor, 2002.



Sito VS_47 - Su Zinnibiri (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_47)



Localizzazione: Villasor (SU), ,

Definizione e cronologia: insediamento, {tracce di insediamento}. {Età Romana}, Età Romana.

Modalità di individuazione{dati bibliografici, dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto:(557) metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

Nel sito si rileva la presenza di una sporgenza originata probabilmente da materiale di crollo e, inoltre, nell'aree limitrofe sono presenti in superficie frammenti ceramici di probabile periodo romano.

S. Pili, Relazione sui siti archeologici, A. Marongiu, G. Meloni, Piano Urbanistico Comunale, Comune di Villasor, 2002.



Sito VS_48 - Scarponis (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_48)



Localizzazione: Villasor (SU), ,

Definizione e cronologia: insediamento, {tracce di insediamento}. {Paleolitico inferiore, Paleolitico medio, Paleolitico superiore, Mesolitico, Neolitico, Età dei Metalli, Età Romana, Età Medievale, Età Moderna, Età Preistorica, et  Romana, et  Medievale, Moderna.
Modalit  di individuazione: (dati bibliografici, dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche).

Distanza dall'opera in progetto: (96) metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

In adiacenza alla strada vicinale Scarponis si estende un'area che fino agli inizi del XV sec. d.C. vedeva l'esistenza di un centro abitato la cui popolazione era stimata in circa 350 abitanti e conosciuto con il nome di Villa Scarponis. Il sottosuolo in occasione di lavori agricoli sono emersi materiali di et  preistorica, romana e medievale; nella stessa area si rinviene una struttura sotterranea avente le caratteristiche di pozzo scaro.

S. Pili, Relazione sui siti archeologici, A. Marongiu, G. Meloni, Piano Urbanistico Comunale, Comune di Villasor, 2002.



Sito VS_49 - Cuccuru Sa Guardia (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_49)



Localizzazione: Villasor (SU), ,

Definizione e cronologia: insediamento, {tracce di insediamento}. {Età Romana}, Età Romana.

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto: (90) metri

Potenziale: potenziale alto

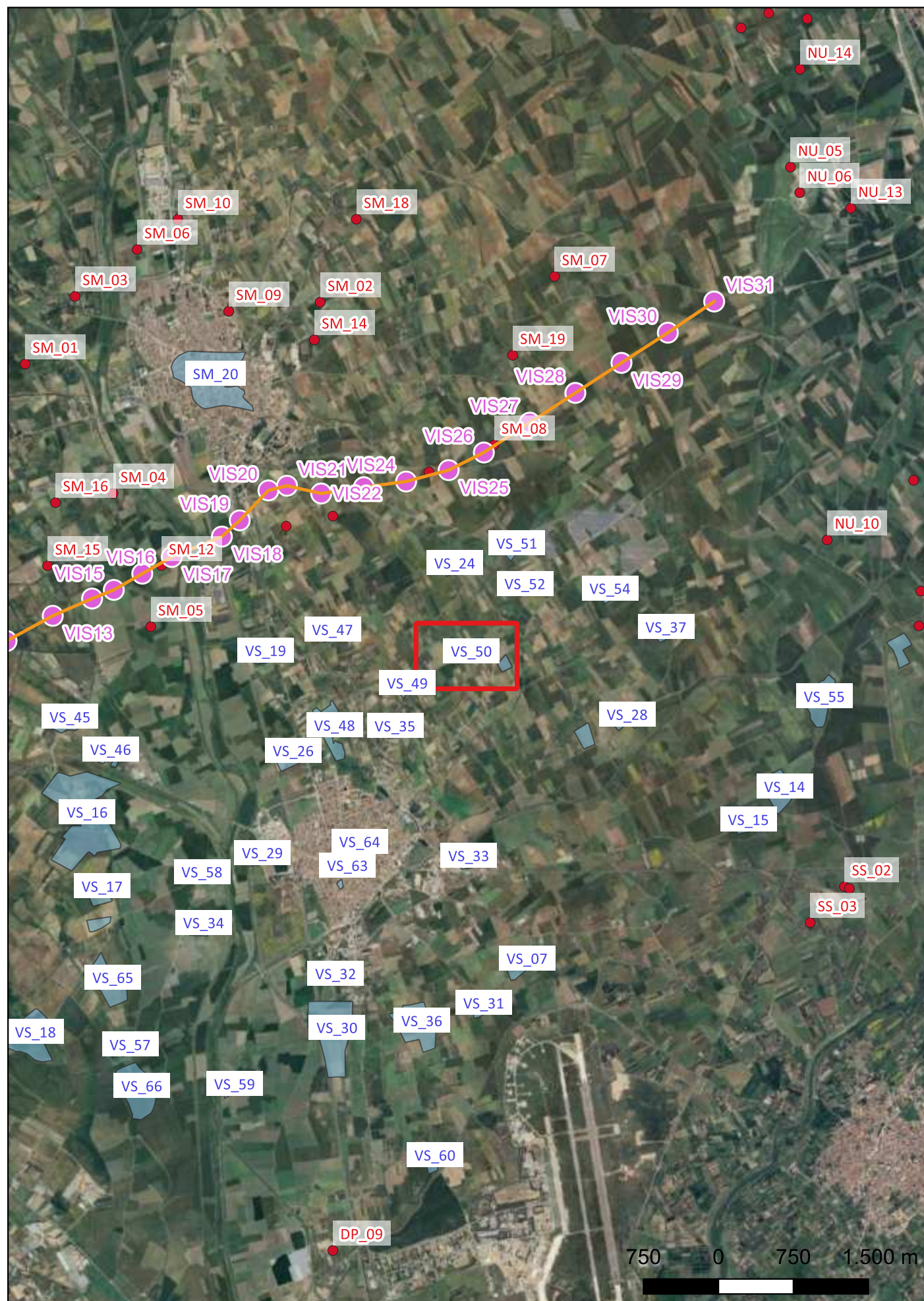
Rischio relativo:

In passato, lavori agricoli hanno fatto emergere diverse sepolture e reperti ceramici riferibili ad un sito di età romana.

S. Pili, Relazione sui siti archeologici, A. Marongiu, G. Meloni, Piano Urbanistico Comunale, Comune di Villasor, 2002.



Sito VS_50 - Su Bruncu Arrubiu (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_50)



Localizzazione: Villasor (SU), ,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Arcaica, Età Romana}, Età Punica-Romana.

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto: (534) metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

In passato, lavori agricoli hanno fatto emergere reperti ceramici riferibili ad un sito di età punico-romana.

S. Pili, Relazione sui siti archeologici, A. Marongiu, G. Meloni, Piano Urbanistico Comunale, Comune di Villasor, 2002.



Sito VS_51 - Sa Goranduedda (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_51)



Localizzazione: Villasor (SU), ,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili, industria litica}, {Paleolitico inferiore, Paleolitico medio, Paleolitico superiore, Mesolitico, Neolitico, Età dei Metalli}, Età Pristorica

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto: (115) metri

Potenziale: potenziale alto

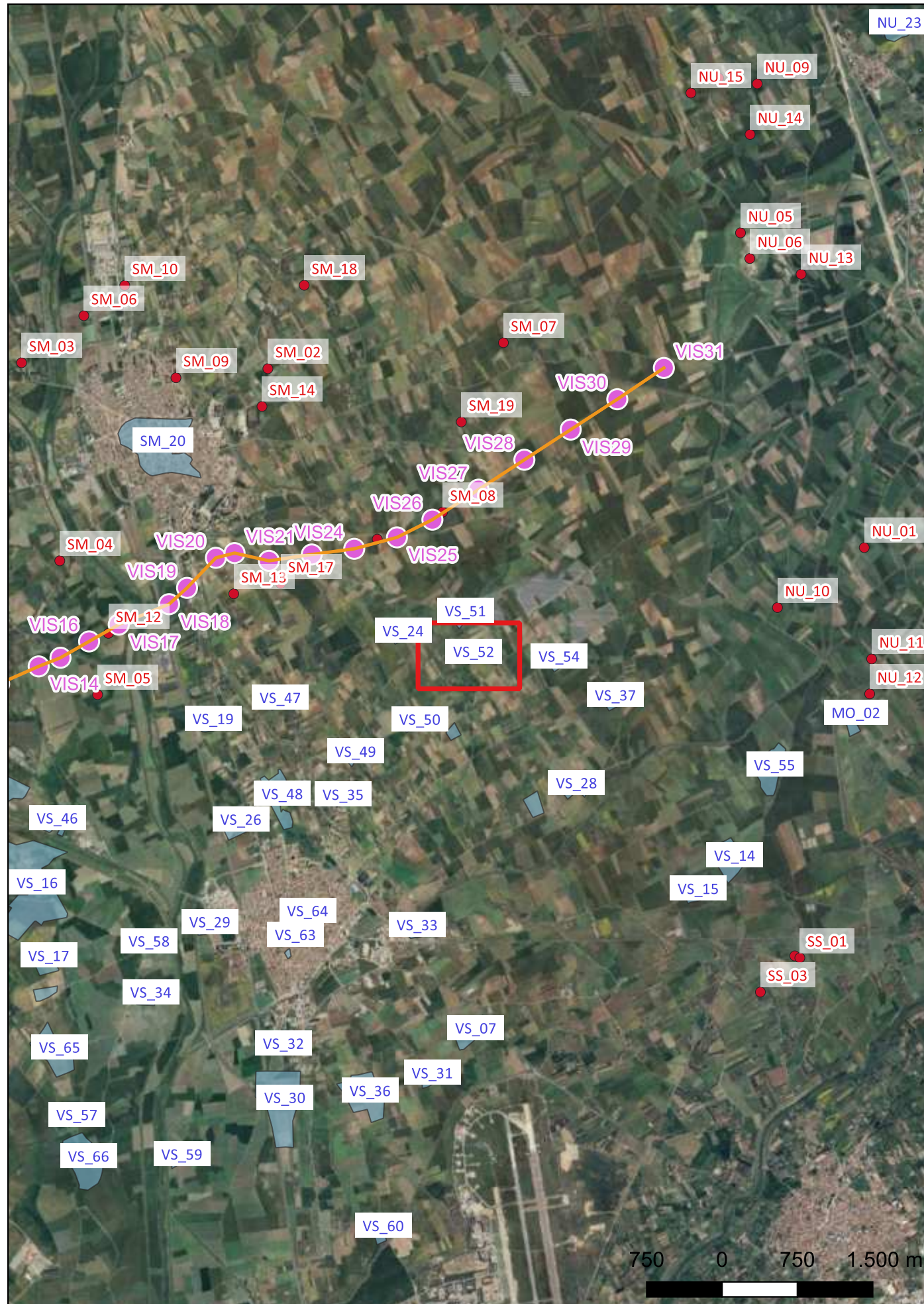
Rischio relativo:

In passato, lavori agricoli hanno fatto emergere reperti ceramici e utensili litici quali teste di mazza e pietre sbazzate.

S. Pili, Relazione sui siti archeologici, A. Marongiu, G. Meloni, Piano Urbanistico Comunale, Comune di Villasor, 2002.



Sito VS_52 - Su Cruccuri (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_52)



Localizzazione: Villasor (SU), ,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili, industria litica}, {Paleolitico inferiore, Paleolitico medio, Paleolitico superiore, Mesolitico, Neolitico, Età dei Metalli}, Età Pristorica

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto: (481) metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

In passato, lavori agricoli hanno fatto emergere reperti ceramici e utensili litici quali teste di mazza e pietre sbazzate.

S. Pili, Relazione sui siti archeologici, A. Marongiu, G. Meloni, Piano Urbanistico Comunale, Comune di Villasor, 2002.



Sito VS_53 - Stradoni de Luxia Arrabiosa (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_53)



Localizzazione: Villasor (SU), ,

Definizione e cronologia: infrastruttura viaria, {strada}. {Età Romana}, Età Romana.

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto: (808) metri

Potenziale: potenziale alto

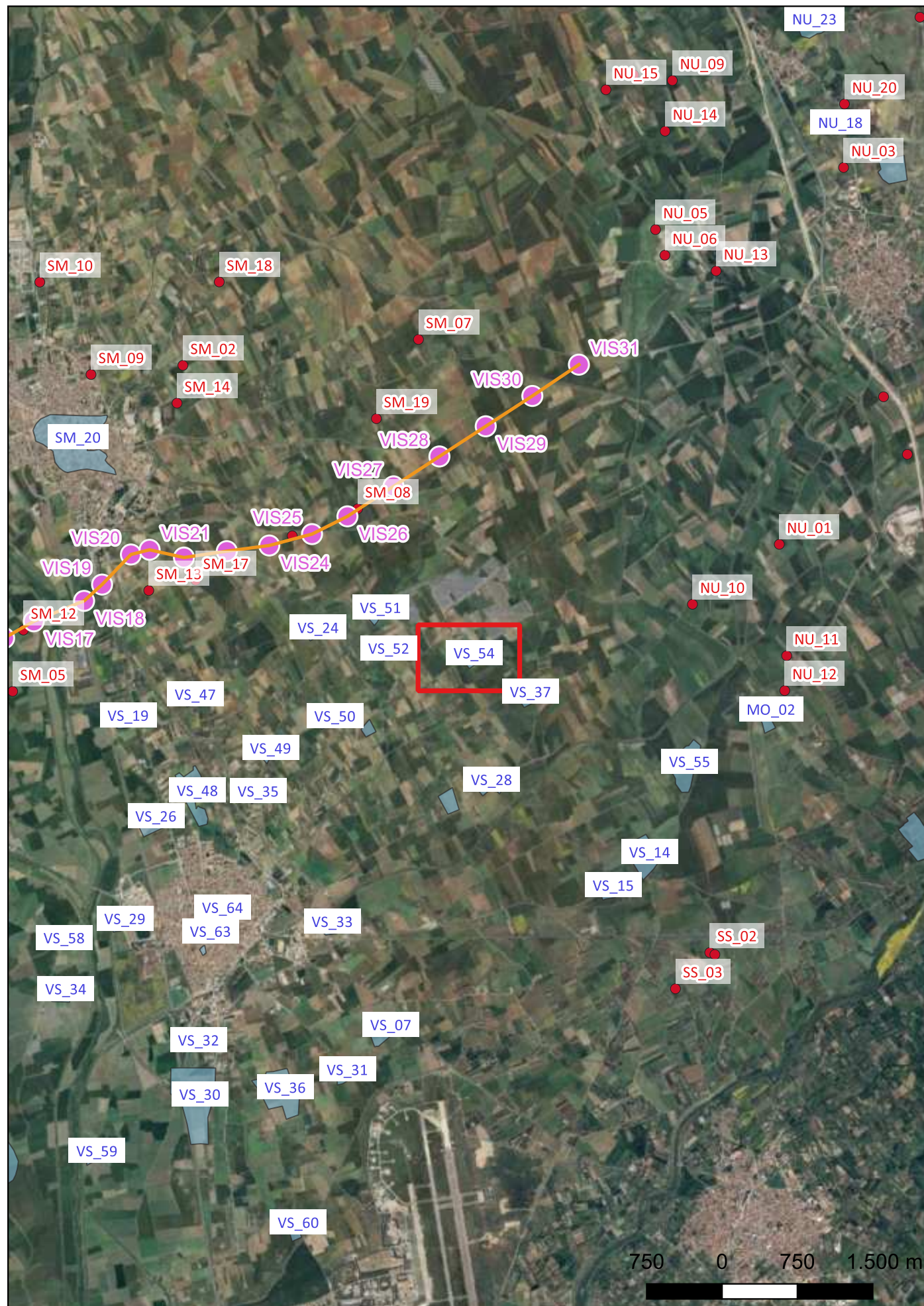
Rischio relativo:

Qui è stata messa in evidenza la presenza di un probabile un asse stradale.

S. Pili, Relazione sui siti archeologici, A. Marongiu, G. Meloni, Piano Urbanistico Comunale, Comune di Villasor, 2002.



Sito VS_54 - Sa Mandarra (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_54)



Localizzazione: Villasor (SU), ,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili, industria litica}, {Paleolitico inferiore, Paleolitico medio, Paleolitico superiore, Mesolitico, Neolitico, Età dei Metalli}, Età

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto: (1154) metri

Potenziale: potenziale nullo

Rischio relativo:

In passato, lavori agricoli hanno fatto emergere reperti ceramici e utensili litici quali teste di mazza e pietre sbazzate.

S. Pili, Relazione sui siti archeologici, A. Marongiu, G. Meloni, Piano Urbanistico Comunale, Comune di Villasor, 2002.



Sito VS_55 - Cuccuru de Sogus o Cresia de Is Cuccurus (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_55)



Localizzazione: Villazor (SU), ,

Definizione e cronologia: insediamento, {tracce di insediamento}. {Età Medievale, Età Moderna}, Età Medievale-Moderna.

Modalità di individuazione:{dati bibliografici, dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto:(3633) metri

Potenziale: potenziale nullo

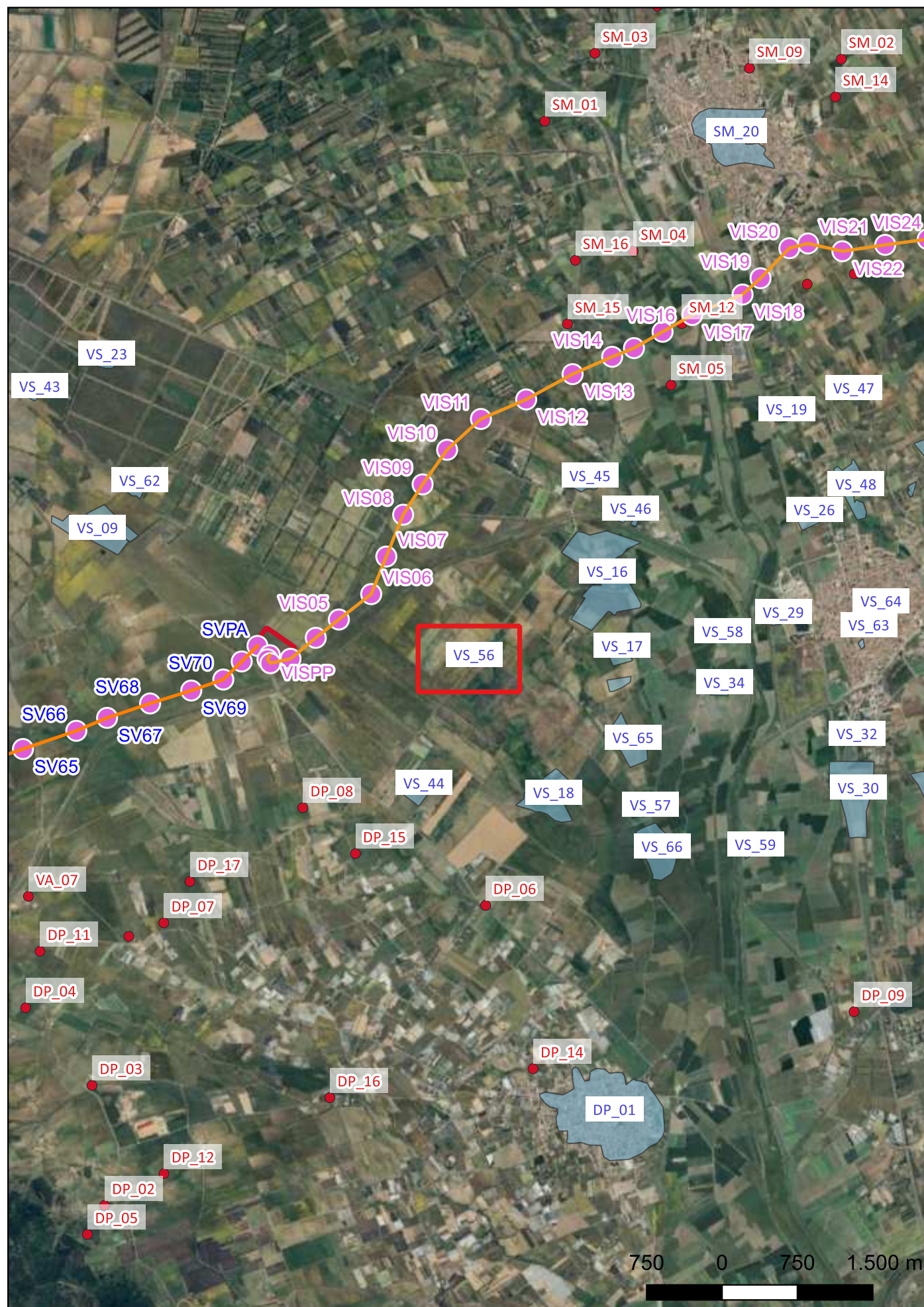
Rischio relativo:

In adiacenza alla strada vicinale Sogus si estende un'area che fino agli inizi del XV sec. d.C. vedeva l'esistenza di un centro abitato conosciuto con il nome di Sagus. Il sottosuolo in occasione di lavori agricoli sono emersi materiali ceramici e lapidei. Nell'area è stata individuata la presenza di un villaggio ascrivibile a fasi di cultura Ozieri e Monte Claro.

S. Pili, Relazione sui siti archeologici, A. Marongiu, G. Meloni, Piano Urbanistico Comunale, Comune di Villazor, 2002.



Sito VS_56 - Perda Bruncu Is Tanas (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_56)



Localizzazione: Villasor (SU), ,

Definizione e cronologia: insediamento, {}. {Paleolitico inferiore, Paleolitico medio, Paleolitico superiore, Mesolitico, Neolitico, Età dei Metalli}, Età Preistorica.

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto: (239) metri

Potenziale: potenziale alto

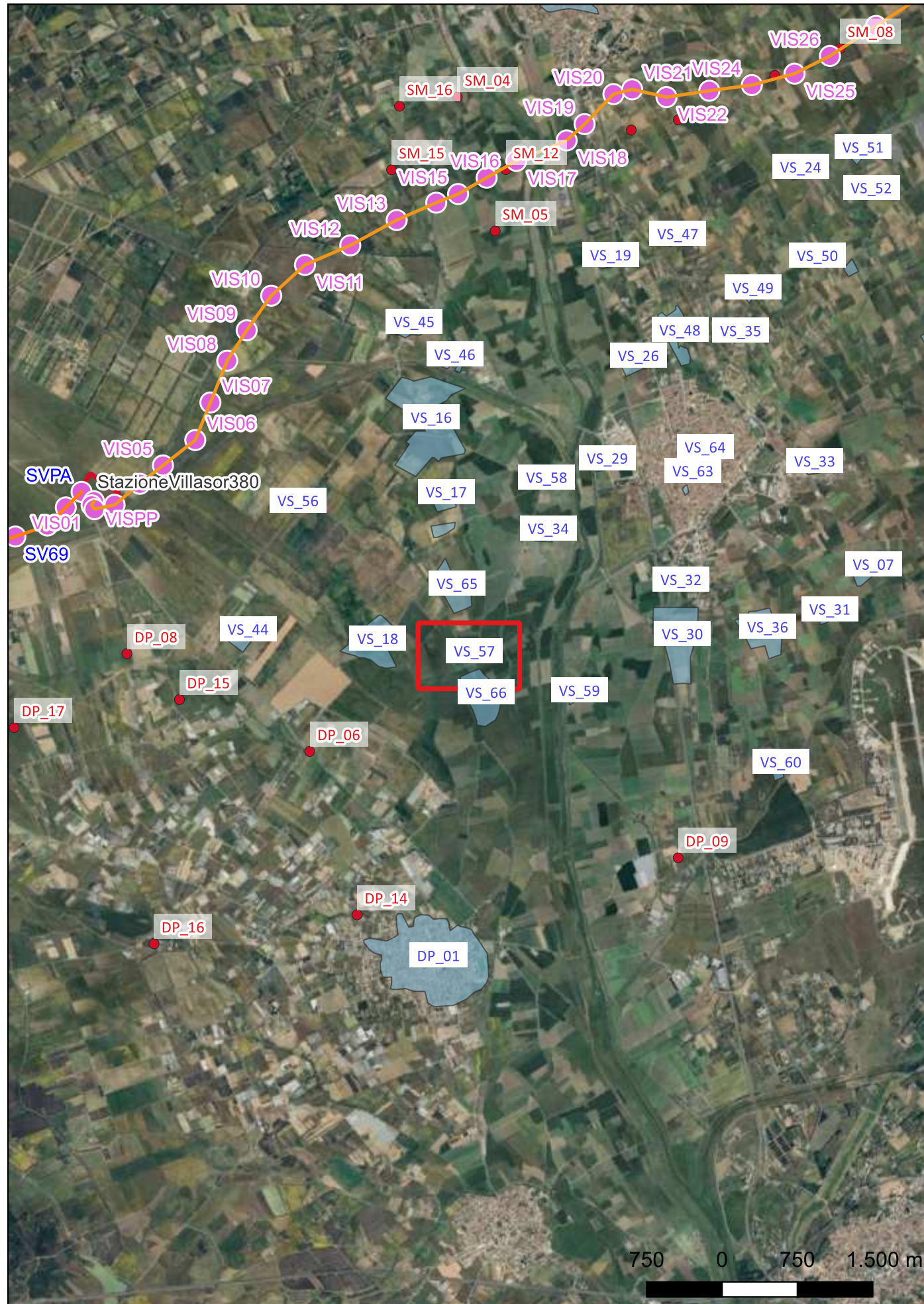
Rischio relativo:

In passato, lavori agricoli hanno fatto emergere reperti ceramici, schegge di ossidiana e utensili litici. Inoltre, sul ciglio dell'adiacente sede stradale è presente un concio sbizzato di porfido di Monte Fanaris che suggerisce l'esistenza di strutture di fondazione di epoca preistorica.

S. Pili, Relazione sui siti archeologici, A. Marongiu, G. Meloni, Piano Urbanistico Comunale, Comune di Villasor, 2002.



Sito VS_57 - Sant'Andria-Sparagallu (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_57)



Localizzazione: Villazor (SU), ,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di materiale eterogeneo}. {Paleolitico inferiore, Paleolitico medio, Paleolitico superiore, Mesolitico, Neolitico, Età dei Metalli}, Età Preistorica.

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto: (2039) metri **Potenziale:** potenziale alto

Rischio relativo:

In passato, lavori agricoli hanno fatto emergere reperti ceramici e utensili litici.

S. Pili, Relazione sui siti archeologici, A. Marongiu, G. Meloni, Piano Urbanistico Comunale, Comune di Villazor, 2002.



Sito VS_58 - Ponti de Pedra (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_58)



Localizzazione: Villasor (SU), ,

Definizione e cronologia: infrastruttura viaria, {ponte}. {Età Romana}, Età Romana.

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto: (707) metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

In località è stata evidenziata la presenza di piloni di fondazione di un ponte di età romana sul fiume Mannu.

S. Pili, Relazione sui siti archeologici, A. Marongiu, G. Meloni, Piano Urbanistico Comunale, Comune di Villasor, 2002.



Sito VS_59 - Bia Decimoputzu (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_59)



Localizzazione: Villazor (SU), ,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di materiale eterogeneo}. {Paleolitico inferiore, Paleolitico medio, Paleolitico superiore, Mesolitico, Neolitico, Età dei Metalli}, Età Preistorica.

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto: (2750) metri

Potenziale: potenziale alto

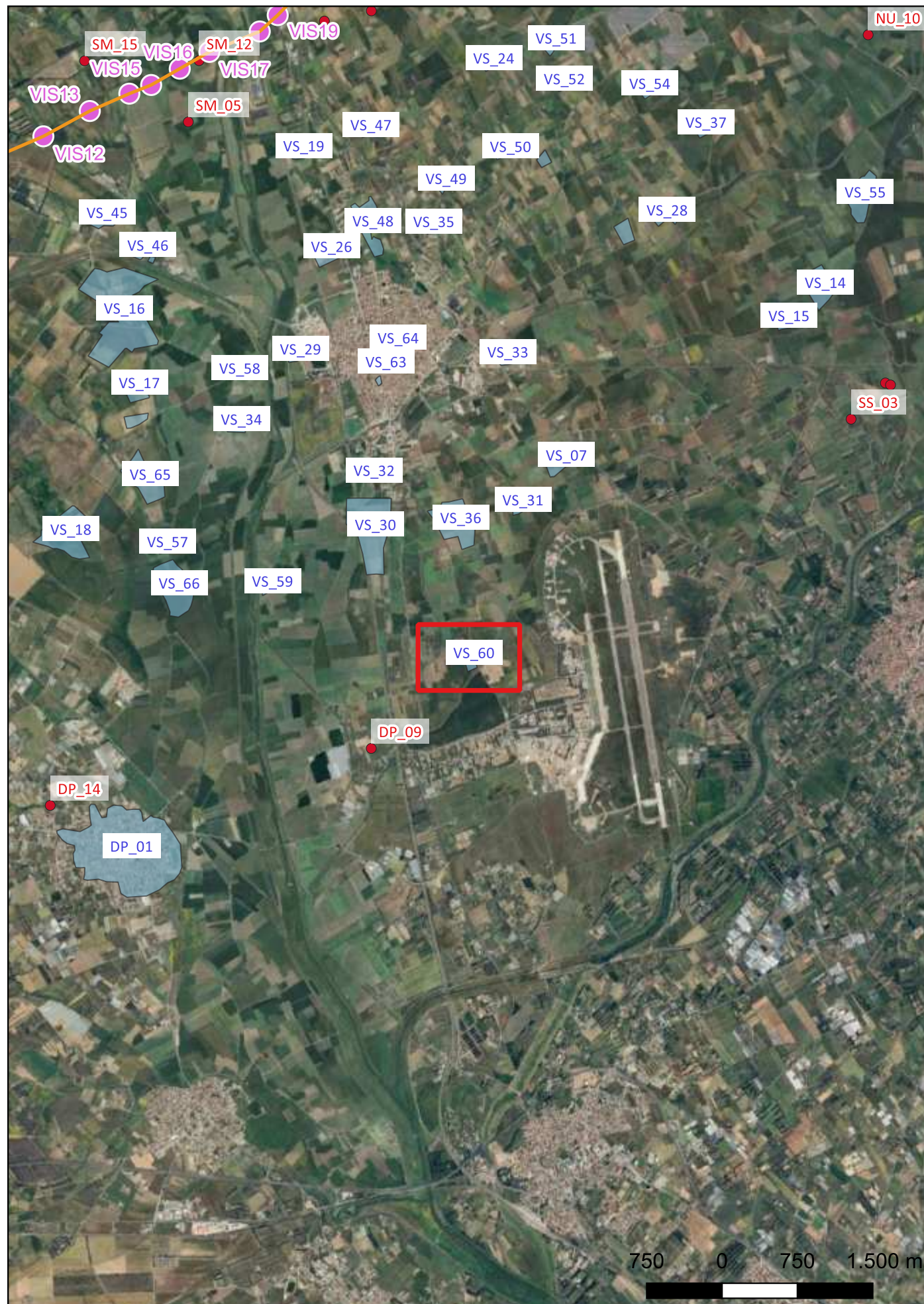
Rischio relativo:

In passato, lavori agricoli hanno fatto emergere reperti ceramici e utensili litici.

S. Pili, Relazione sui siti archeologici, A. Marongiu, G. Meloni, Piano Urbanistico Comunale, Comune di Villazor, 2002.



Sito VS_60 - Sant'Hominis'I (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_60)



Localizzazione: Villazor (SU), ,

Definizione e cronologia: insediamento, {tracce di insediamento}. {Paleolitico inferiore, Paleolitico medio, Paleolitico superiore, Mesolitico, Neolitico, Età dei Metalli, Età Romana, Età Medievale, Età Moderna, Età Preistorica, età Romana, età Medievale, Moderna, Età Moderna, Età Preistorica, età Romana, età Medievale, Moderna.}

Modalità di individuazione: (dati bibliografici, dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche)

Distanza dall'opera in progetto: (4305) metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

In adiacenza al lato destro della strada comunale Bia Beccia de Casteddu, in corrispondenza con il corso del Rio Angiargia, su un'area estesa circa 2,5 ettari, si evidenziano frammenti ceramici di embrici e di vasellame databili all'età romana e medievale, nonché strumenti litici risalenti all'età preistorica (pestelli, teste di mazza). È storicamente accertato che nella regione esisteva in periodo giudiciale, una donnicalia la cui chiesa era dedicata ad "Omnia Sancti", denominazione poi trasposto in Sancti Omnia-Sant'Homni-Sant'Homnis. Le aree in questione costituiscono il sedime dell'antica donnicalia.

S. Pili, Relazione sui siti archeologici, A. Marongiu, G. Meloni, Piano Urbanistico Comunale, Comune di Villazor, 2002.



Sito VS_61 - Abitato Gutturu Longu (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_61)



Localizzazione: Villazor (SU), ,

Definizione e cronologia: insediamento, {tracce di insediamento}. {Età del Bronzo, Età Romana}, Età del Bronzo nuragica; età Romana.

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto: (3910) metri

Potenziale: potenziale alto

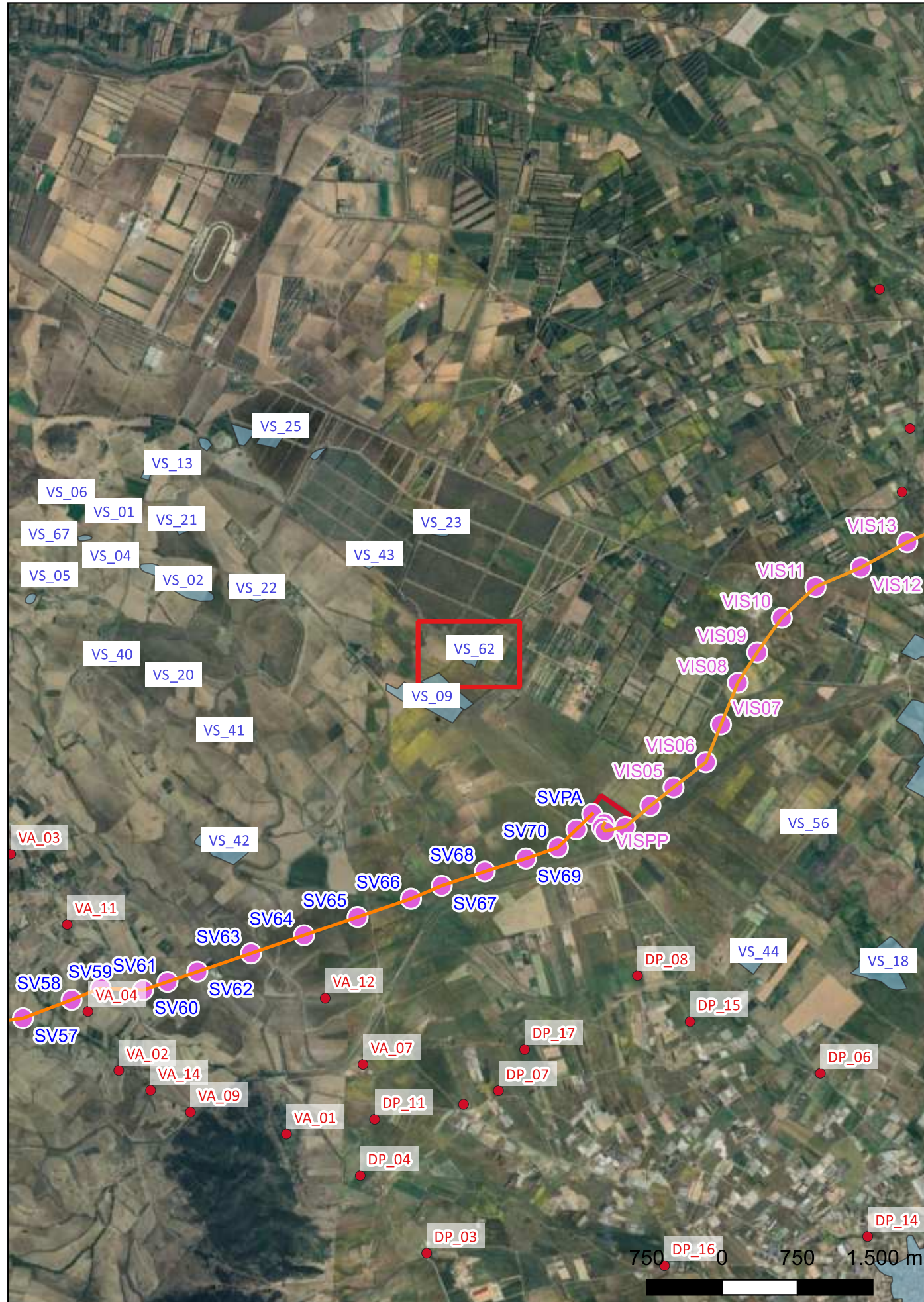
Rischio relativo:

Rinvenimenti in superficie fanno supporre la presenza di un abitato capannicolo. Spargimento, inoltre, di reperti collocabili in età storica.

S. Pili, Relazione sui siti archeologici, A. Marongiu, G. Meloni, Piano Urbanistico Comunale, Comune di Villazor, 2002.
A. Usai, Documents of ancient metallurgy in the territory of Villazor (Cagliari) and Nuraghe Su Sonadori, in F. Lo Schiavo, J. Muhly, R



Sito VS_62 - Gora e s'Aqua Frisca (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_62)



Localizzazione: Villasor (SU), ,

Definizione e cronologia: insediamento, {tracce di insediamento}. {Paleolitico inferiore, Paleolitico medio, Paleolitico superiore, Mesolitico, Neolitico, Età dei Metalli, Età Romana}, Età Preistorica;

Modalità di individuazione: {dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto: (1889) metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

In località Gora e s'Aqua Frisca è segnalata la presenza di una struttura muraria di età romana ed una dispersione di reperti di età preistorica, tra i quali si segnalano pestelli e teste di mazze.



Sito VS_63 - Chiesa di San Biagio (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_63)



Localizzazione: Villazor (SU), ,

Definizione e cronologia: strutture per il culto, {edificio di culto}. {Età Medievale}, XV secolo d.C.

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto: (1644) metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

Nel centro urbano di Villazor sorge la chiesa parrocchiale di San Biagio che risulta costruita in stile tardo gotico-aragonese nella prima metà del 1400, conserva tracce della struttura primitiva nel campanile e nel portale principale. La chiesa fu ristrutturata in maniera sostanziale soprattutto nella parte posteriore, dove, tra la fine del 1700 e gli inizi del 1800, per ordine dell'arcivescovo Cadello, venne eretta la cupola. Durante i lavori per il rifacimento della rete fognaria è emersa la presenza di un frammento calcareo, 25 cm per 30 cm, spessore 15 cm, con epigrafe di difficile lettura e croce incisa. È possibile che si tratti di un elemento facente parte dell'impianto primitivo della chiesa poi eliminato con i rifacimenti del XVIII secolo.

Ministero della Pubblica Istruzione, Elenco degli Edifici Monumentali, Provincia di Cagliari, LXVIII, Roma 1922.



Sito VS_64 - Via Alagon (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_64)



Localizzazione: Villasor (SU), , Via Alagon nn. 9-11.

Definizione e cronologia: insediamento, {tracce di insediamento}. {Età Romano imperiale}, Età Romana imperiale.

Modalità di individuazione{dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto:(1569) metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

A seguito di lavori per la posa di cavi telefonici sono emerse testimonianze quali ossa animali e frammenti ceramici inquadrabili all'età romana imperiale. I resti sono verosimilmente attribuibili ad un insediamento romano ormai obliterato dalle moderne abitazioni.



Sito VS_65 - Sant'Andria (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_65)



Localizzazione: Villazor (SU), ,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di materiale eterogeneo}. {Età Romana, Età Medievale}, Età Romana; età Medievale.

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto: (1170) metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

La fascia di territorio ubicata sul lato sinistro della strada denominata San Basilio, compresa tra la strada la Gora Sant'Andrea e il Rio Sparagallu, evidenzia in superficie strumenti litici, frammenti ceramici di vasellame di epoca romana, nuclei di selce e materiale lapideo di varia natura. È accertato che nel sito in argomento insisteva, in epoca medievale, una domicilia che alla fine dell'XI secolo venne concessa all'Ordine monastico dei Vittorini di Marsiglia. Nel sito esisteva, inoltre, una chiesetta dedicata al cult di Sant'Andria o Andrea di probabile origine bizantina.

S. Pili, Relazione sui siti archeologici, A. Marongiu, G. Meloni, Piano Urbanistico Comunale, Comune di Villazor, 2002.



Sito VS_66 - Arriu Nou (o Matta Abbruxiada o Bia Cungiadeddus) (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_66)



Localizzazione: Villasor (SU), ,

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età del Bronzo}, Età del Bronzo recente.

Modalità di individuazione:{dati bibliografici, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto:(2500) metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

Nei terreni ai due lati del canale si raccolgono abbondanti frammenti ceramici pertinenti a un insediamento nuragico del Bronzo recente.

A. Usai, Figurine nuragiche in bronzo da Aidomaggiore, Soddi e Villasor, "Quaderni del Museo della Soprintendenza archeologica per le province di Cagliari e Oristano", 1, 2003, 221-256.



Sito VS_67 - Nuraghe Carronca Simoi B (SABAP-CA_2022_00169-NVL_000001_VS_67)



Localizzazione: Villazor (SU), ,

Definizione e cronologia: struttura di fortificazione, {nuraghe}. {Età del Bronzo, Età Romana}, Età del Bronzo nuragica; età Romana.

Modalità di individuazione{dati bibliografici, dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto:(4491) metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo:

Il nuraghe monotorre Carronca Simoi B è sito sulla sommità di una collina. I resti del nuraghe si presentano difficilmente leggibili a causa di un tumulo di terra che li ricopre e di accumuli di materiali litici dovuti alle continue arature cui risulta sottoposto il terreno circostante. Sul lato est della collinetta artificiale si riscontra la presenza di alcuni filari, ad andamento circolare, costruiti con blocchi litici di medie dimensioni e regolarizzati con l'ausilio di zeppe litiche legate con malta di fango. A sud-est si nota, solo nell'interfaccia di distruzione che emerge dal piano di campagna, un altro allineamento murario circolare facente sempre parte del nuraghe. Alla base della collinetta, soprattutto presso i lati est, nord-est e nord, si concentrano diversi accumuli pietrosi. Alcuni blocchi litici di medie dimensioni, posti lungo il lato nord-est, sembrano invece trovarsi in posizione di crollo. Nel terreno circostante si rinvenivano frammenti ceramici e laterizi d'età nuragica e romana.

S. Pili, Relazione sui siti archeologici, A. Marongiu, G. Meloni, Piano Urbanistico Comunale, Comune di Villazor, 2002.
A. Usai, Documents of ancientmetallurgy in the territory of Villazor (Cagliari) and Nuraghe Su Sonadori, in F. Lo Schiavo, J. Muhly,

